Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

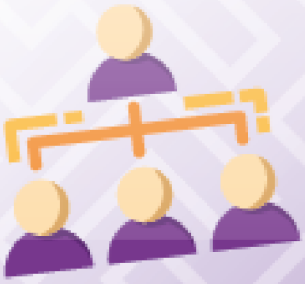
GULLI E PENNISI

CTIS044007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GULLI E PENNISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***27/11/2023*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***11323*** *del* ***17/11/2021*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***12/12/2023*** *con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
26 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
28 Piano di miglioramento
37 Principali elementi di innovazione
40 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

45 Aspetti generali
57 Curricolo di Istituto
62 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
76 Moduli di orientamento formativo
86 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
112 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
150 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
152 Attività previste in relazione al PNSD
155 Valutazione degli apprendimenti
160 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

165 Modello organizzativo
168 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
169 Reti e Convenzioni attivate
174 Piano di formazione del personale docente
177 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "Gulli e Pennisi", con le sue due sedi, Liceo classico ad Acireale e Liceo scientifico ad Aci Bonaccorsi, insiste su un territorio che si estende dalla costa jonica alla zona pedemontana dell'Etna, interessando, oltre ai comuni di Acireale ed Aci Bonaccorsi, anche Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Viagrande, Valverde, Trecastagni, Pedara, San Giovanni La Punta, San Gregorio, Nicolosi, Zafferana e Milo. Per tale ragione il numero degli studenti pendolari incide notevolmente sulla popolazione scolastica, soprattutto con riferimento alla sede di Acireale.

Il patrimonio culturale e ambientale del contesto in cui sorgono le sedi del liceo è ricchissimo, sia da un punto di vista storico e artistico, sia da un punto di vista naturalistico. Inoltre le amministrazioni locali manifestano da sempre una certa sensibilità e attenzione nei confronti delle attività culturali proposte dall'istituzione scolastica (mettendo a disposizione teatri, biblioteche, palestre) al fine di creare una sinergia col territorio e con i giovani che ne rappresentano il cuore pulsante.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio alto, tuttavia, nel territorio acese e nel territorio pedemontano che gravita sui Licei di pertinenza, si assiste ad un calo importante dell'indotto economico finanziario a causa della crisi del settore commerciale. Tutto ciò si riflette anche sulle famiglie degli studenti e sull'intera utenza, che risulta provenire da un bacino sociale maggiormente eterogeneo che in passato. La scuola al riguardo si prefigge l'obiettivo di lavorare in un'ottica di piena inclusività e integrazione fra gli attori che la vivono da protagonisti, verso i quali è orientata l'intera progettualità formativa e dal punto di vista culturale e dal punto di vista umano.

Presentazione storica dell'Istituto

Erasmo Pennisi e Giuseppe Gulli, rispettivamente nel 1742 e nel 1745, lasciarono con disposizione testamentaria buona parte delle loro fortune per l'istituzione ad Acireale di un collegio degli studi la cui direzione sarebbe stata affidata ai Gesuiti. Tuttavia solo nel 1884 l'avv. Giambartolo Romeo, deputato in parlamento, riuscì a ottenere dal governo Depretis l'autorizzazione per l'istituzione del Liceo Classico, con il regio decreto del 5 Ottobre 1884. L'inaugurazione ufficiale del Regio Liceo avvenne il 14 Marzo del 1885.

Nel biennio 1885/86 il Liceo svolse la sua attività presso Palazzo Pasini, mentre dal 1886 al 1893 operò in via dei Filippini. Dal 1893 al 1985 la storica sede presso l'ex convento domenicano di piazza s. Domenico divenne teatro delle attività didattiche e culturali dell'istituto. In seguito il Liceo si trasferì in piazza S. Francesco, prima di trovare la collocazione attuale nei locali di via Mario

Arcidiacono.

Il Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi, con sede presso i locali delle suore Canossiane, è nato nel settembre del 2008, in risposta alla pressante richiesta del territorio di ospitare un istituto di istruzione superiore. Inizialmente è stato sede associata al Liceo Scientifico Archimede di Acireale, nell'anno scolastico 2013/2014 è stato associato all'Istituto Industriale "Galileo Ferraris" di San Giovanni La Punta, e dal 2014/2015 è parte integrante dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi".

Caratteristiche principali della struttura scolastica

La struttura che ospita il Liceo Classico si trova ad Acireale in via Mario Arcidiacono, ed è composta da un corpo centrale e da un modulo. Le attività didattiche si svolgono in sei giorni settimanali con un monte orario diversificato a seconda dell'indirizzo scelto. Le lezioni hanno luogo dalle ore 8:15 alle ore 14.15, nel caso di sesta ora. Attualmente il Liceo Classico si compone di 5 sezioni con 24 classi.

La struttura che ospita il Liceo Scientifico si trova ad Aci Bonaccorsi in via Lavina 10B, presso il Collegio delle Canossiane. Il Liceo Scientifico svolge le proprie attività in 6 giorni settimanali e le lezioni hanno luogo dalle ore 8:10 alle ore 14.10, nel caso di sesta ora. Attualmente il Liceo Scientifico si compone di 2 sezioni con 9 classi.

Gli edifici scolastici sono stati costruiti di massima secondo le norme vigenti.

Entrambe le sedi di Acireale e di Aci Bonaccorsi sono ubicate in zone facilmente raggiungibili a piedi dalle aree di sosta dei mezzi pubblici di trasporto utilizzati dagli studenti pendolari.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GULLI E PENNISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS044007
Indirizzo	VIA MARIO ARCIDIACONO - 95024 ACIREALE
Telefono	0956136040
Email	CTIS044007@istruzione.it
Pec	CTIS044007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.gulliepennisi.edu.it

Plessi

LICEO CLASSICO GULLI E PENNISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CTPC04401E
Indirizzo	VIA MARIO ARCIDIACONO - 95024 ACIREALE
Indirizzi di Studio	• LICEO CLASSICO - ESABAC • CLASSICO
Totale Alunni	510

LICEO SCIENTIFICO ACIBONACCORSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CTPS04401N
Indirizzo	VIA LAVINA - 95030 ACI BONACCORSI
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	193

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

Presso la sede del Liceo Classico di Acireale troviamo:

- 32 Aule per la didattica dotate di LIM e con collegamento a Internet
- Biblioteca
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Scienze
- Aula 2.0
- Aula 3.0 o “Aula aumentata”
- Laboratorio Linguistico Multimediale
- Laboratorio Multimediale
- Aula Magna
- Aula Docenti
- Laboratorio musicale
- Campo basket-pallavolo all'aperto
- Palestra

Nell'ambito del progetto "Next generation classroom" finanziato con fondi PNRR, sono in fase di allestimento aule tematiche dedicate a tutte le discipline. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" all'interno della sezione "Le scelte strategiche".

La Biblioteca

Nella sede centrale è presente la “Biblioteca Giuseppe Romeo”, inserita nel circuito delle Biblioteche pubbliche accreditate, aperta al territorio e dotata di un ricco e pregevole corredo librario.

Il patrimonio librario della biblioteca comprende un’ampia collezione di classici latini e greci, che annovera collane prestigiose di taglio specialistico come le edizioni critiche Belles Lettres, Teubner, Loeb, Valla, la Firmin-Didot, la Pomba, le collezioni UTET, Zanichelli. Non mancano inoltre le recenti

edizioni economiche con testo e traduzione a fronte (Bur, Garzanti, Mondadori, Marsilio, ecc) fruibili anche dai non addetti ai lavori. Sono in catalogo i classici della Fra; i testi di consultazione generali; l'Enciclopedia italiana; l'Enciclopedia del Novecento; Pompei. Pitture e Mosaici; le enciclopedie virgiliana, oraziana e dantesca; le collezioni de "Lo spazio letterario della Grecia antica", e del Medioevo; diverse collane sulla storia della letteratura italiana (Vallardi, Marzorati, Laterza, Einaudi, Salerno).

Va inoltre ricordato il settore della narrativa, a scaffale aperto, che, accanto ai classici della letteratura contemporanea, offre diversi fra i successi editoriali più recenti.

Anche quest'anno il Liceo ha attuato un progetto che prevede la presenza di volontari che affiancano il Referente della Biblioteca, nelle seguenti attività:

- apertura della Biblioteca in un orario prestabilito antimeridiano;
- servizio di accoglienza, orientamento, informazione, assistenza e attività di promozione dei servizi bibliotecari;
- gestione dei prestiti;
- inventariazione e catalogazione dei libri e risistemazione all'interno degli scaffali;
- allestimento di un catalogo informatico consultabile on line

Laboratorio di Fisica

Nella nostra scuola, un ruolo fondamentale è svolto dal laboratorio di fisica, potenziato con il fondo europeo di sviluppo regionale. Esso dispone di moderne apparecchiature di precisione, di sei postazioni multimediali e di molteplici strumentazioni che consentono di approfondire attività di laboratorio e di effettuare simulazioni di fenomeni ed esperimenti. Durante l'intero corso di studi, gli allievi vengono indirizzati all'uso di strumenti di misura dell'inquinamento acustico, elettromagnetico e radioattivo. È stata installata una capannina meteorologica con incorporati i seguenti strumenti: anemometro, igrometro, barometro, termometro, pluviometro, rivelatore di radiazioni UHV e di energia solare. La misura delle grandezze rilevate con gli strumenti accennati e la relativa rielaborazione, oltre che approfondire gli argomenti di fisica, serve anche a far riflettere sull'utilizzo delle nuove tecnologie in termini di progresso e in termini di salvaguardia del nostro territorio ricco di beni culturali ed ambientali di notevole interesse. Lo stesso progetto prevede inoltre lo scambio di informazioni e dati con centri universitari e associazioni ambientaliste.

Laboratorio di Scienze

Nel laboratorio vengono approfondite e integrate discipline come biologia, chimica, geografia astronomica e geologia. Nei suoi armadi si trovano custoditi, pronti per l'uso, strumenti, prodotti e apparati di moderna attualità: preparati microscopici, modelli del corpo umano; vetreria varia per cromatografia, titolazioni, distillazione e reazioni chimiche; elioplanetario e vari tipi di rocce.

Aula 2.0

L'Istituto ha realizzato l'allestimento di una classe 2.0, dotata, oltre che di LIM e di altri accessori tecnologici, di un tablet per ciascun alunno, in modo da attivare forme sperimentali di didattica.

Aula 3.0 "aula aumentata"

Si tratta di uno spazio polifunzionale dove didattica e tecnologia vanno a braccetto per facilitare l'apprendimento. L'aula aumentata va oltre la classe 2.0, poiché gli strumenti digitali accompagnano e facilitano l'interazione. Siamo di fronte a un innovativo progetto che stravolge totalmente il vecchio concetto di aula, per diventare un ambiente trasformista e colorato.

Un ambiente con nuove tecnologie che permette l'accesso, la creazione e l'integrazione di contenuti digitali in funzione dei processi didattici. L'aula permette di:

- apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);
- sviluppare una didattica collaborativa di classe
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e ai materiali didattici

L'aula aumentata è la risposta più adeguata ai nostri nativi digitali e permette la diversificazione dei ritmi e dei metodi di apprendimento, per andare incontro alle esigenze dei bisogni educativi speciali. Rappresenta infine lo scambio generazionale tra alunni e docenti, laddove i docenti offrono una guida al metodo di studio e gli alunni ricambiano con le abilità pratiche di approccio alle nuove tecnologie.

Laboratorio linguistico multimediale

Imparare una lingua significa anche imparare un modo per comunicare. Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo", è stata autorizzata dal MIUR l'attuazione di un progetto per la realizzazione, nei locali della sede centrale, di un Laboratorio linguistico multimediale. Esso comprende 28 postazioni studente più una postazione docente. Il software di gestione della rete didattica multimediale linguistica consente al docente di trasferire e condividere file con i suoi alunni.

Laboratorio musicale

Il Laboratorio musicale rappresenta un'opportunità strategica per gli aspetti orientativo-attitudinali e, motivando e coinvolgendo gli studenti, ne promuove il successo formativo, la valorizzazione delle eccellenze e il coinvolgimento del territorio.

Il "Coro polifonico giovanile a voci dispari" è nato nel 2014 come esperienza educativa all'interno del Liceo Classico, in continuità con una tradizione di attenzione costante da parte del nostro Liceo ai gruppi corali formati da giovani studenti. Durante la sua attività il coro si è esibito in diverse rassegne e manifestazioni, ottenendo tra l'altro lusinghieri successi in concorsi regionali di cori scolastici.

Il Laboratorio musicale inoltre intende ampliare e consolidare i rapporti con le altre scuole del territorio mettendo in comune le risorse umane e strumentali.

Museo della fisica

Nel 2000 inizia la sistematica catalogazione dei reperti degli strumenti del laboratorio di scienze del Regio Liceo "Gulli e Pennisi" di Acireale. Da tale attività è nato un Museo riservato alla Fisica e alle sue applicazioni, che ha inoltre lo scopo di far conoscere la storia dell'Istituto dalla fondazione all'ultima riforma e di allargare il rapporto di collaborazione anche con altre scuole. Il museo non è strutturato semplicemente per la fruizione scolastica, ma è un museo per i cittadini, per i più giovani temporaneamente impegnati nello studio, e per i meno giovani, che di quello studio hanno ormai solo il ricordo. Il museo della Fisica si propone di descrivere questa scienza nei modi e negli spazi necessari per la sua comprensione e il suo scopo non è quello di insegnare ma di avvicinare alla cultura epistemologica al fine di consentire di apprezzarne la bellezza e l'importanza.

Il museo sarà aperto in orario scolastico tutti i giorni e saranno possibili visite guidate per le scuole e visite virtuali per tutti.

Palestra

La sede di Acireale del "Gulli e Pennisi" dispone di una propria palestra, moderna e funzionale, dotata di ampi spogliatoi e comode docce e riccamente attrezzata; all'esterno della palestra si trovano due campetti di basket e pallavolo.

Presso la sede del Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi troviamo:

- 9 Aule per la didattica, dotate di monitor interattivi ActivPanel con collegamento a Internet

- Laboratorio di Fisica e Scienze
- Aula 3.0 o “Aula aumentata”
- Laboratorio di disegno
- Laboratorio Linguistico Mobile
- Aula Docenti
- 2 armadi contenenti libri della biblioteca d'istituto, collocati nei due ampi corridoi

Nell'ambito del progetto "Next generation classroom" finanziato con fondi PNRR, sono in fase di allestimento aule tematiche dedicate a tutte le discipline. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo " Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" all'interno della sezione "Le scelte strategiche".

Laboratorio di Fisica e Scienze

La strumentazione presente nel laboratorio scientifico è funzionale a varie esperienze come la cromatografia, la centrifugazione, la misura del ph ed i saggi alla fiamma; il laboratorio, in ambito biologico, è corredato di microscopi per le osservazioni istologiche, uno scheletro, un busto e vari modelli di biologia molecolare. Gli argomenti di fisica sono approfonditi grazie ad apparecchiature che permettono di effettuare esperienze nel campo dell'ottica, della meccanica, della termologia e dell'elettromagnetismo. La presenza di una LIM e di una lavagna da conferenza permette di ampliare, inoltre, il campo delle attività procedurali.

Laboratorio di disegno

Lo spazio è in fase di allestimento grazie ai fondi del PNRR, programma "Next generation labs". Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" all'interno della sezione "Le scelte strategiche". Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio dedicato alle tecnologie di modellazione e stampa 3D, alle applicazioni in realtà virtuale e aumentata, alle competenze digitali. Lo spazio è adatto alla pratica di una didattica laboratoriale e collaborativa, e sarà destinato a potenziare l'insegnamento di "Disegno e storia dell'arte" ma anche a integrare competenze digitali e realtà aumentata nella didattica e delle altre discipline.

Aula 3.0 o 'Aula Aumentata'

L'aula 3.0 è un ambiente con nuove tecnologie che permette l'accesso, la creazione e l'integrazione

di contenuti digitali in funzione dei processi didattici . L'aula permette di apprendere attraverso modalità mediate dalle TIC (tecnologie informazione e comunicazione), di sviluppare una didattica collaborativa di classe, di facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e ai materiali. L'aula è la risposta più adeguata ai nostri nativi digitali, può essere utilizzata per vari progetti funzionali al raggiungimento di competenze nell'ambito del pensiero computazionale e permette la diversificazione dei ritmi e dei metodi di apprendimento, anche andando incontro alle esigenze dei bisogni educativi speciali.

Il Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi usufruisce inoltre dei seguenti spazi:

La palestra

La palestra in uso al Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi, di competenza comunale, è situata presso la sede dell'I.C. "P. G. M. Allegra"; per raggiungerla, studenti e studentesse percorrono a piedi una distanza di meno di 300 metri. Sono disponibili, inoltre, i campetti comunali di pallacanestro e calcetto.

La Sala "Prisma" di Palazzo Cutore

La sala, anch'essa messa a disposizione dall'amministrazione comunale di Aci Bonaccorsi, e situata a poche centinaia di metri dalla sede del Liceo, viene utilizzata per conferenze ed incontri culturali destinati agli alunni dei nostri Licei.

Il Teatro Comunale

Il Teatro Comunale di Aci Bonaccorsi, denominato "Leonardo Sciascia", opportunamente attrezzato e messo a disposizione del Liceo dall'amministrazione comunale, è destinato allo svolgimento di spettacoli teatrali, concerti, balletti, mostre, conferenze, convegni, riunioni e comunque di manifestazioni culturali e sociali, ritenuti di interesse e di notevole importanza per la crescita culturale e sociale. Negli ultimi anni ha ospitato la cerimonia di apertura dell'anno scolastico, e vari spettacoli prodotti e organizzati dal Liceo; dal 2022/2023 è sede della "Notte delle scienze".

La Biblioteca Comunale "Luigi Sturzo"

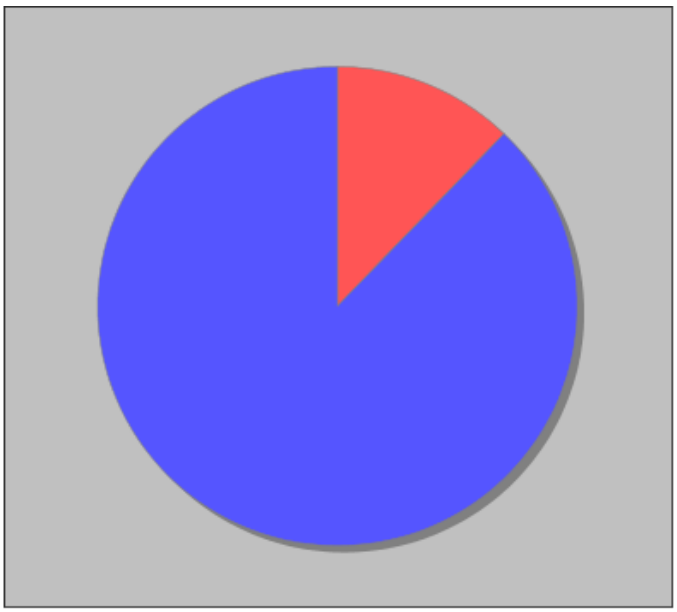
La Biblioteca Comunale offre la possibilità agli alunni di consultare i numerosi testi presenti. Organizza inoltre attività culturali rivolte agli alunni dei licei Gulli e Pennisi. Presso la Biblioteca è inoltre possibile, per gli studenti del triennio del liceo, partecipare a Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) grazie alla Convenzione tra il liceo e il comune di Aci Bonaccorsi.

Risorse professionali

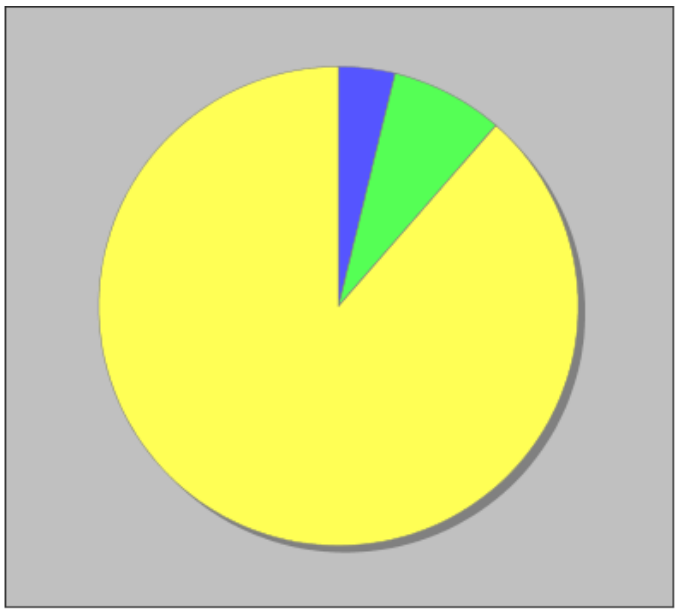
Docenti	62
Personale ATA	20

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

I docenti dell'istituto sono, in grande maggioranza, docenti di ruolo: ciò permette di garantire agli studenti, nella quasi totalità dei casi, la continuità didattica ed educativa.

Aspetti generali

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico Dott. Tarcisio Maugeri al Collegio dei Docenti finalizzato all'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) per il triennio 2022 /2025.

Premessa

Il lavoro di revisione e continuo aggiornamento del P.T.O.F., così come il monitoraggio costante effettuato nei consigli di classe, nei dipartimenti e negli altri organi collegiali durante questo triennio, hanno reso fruibile e ricco il documento di identità di questo Istituto Superiore.

Allo stesso tempo sia l'esperienza maturata in questo periodo di emergenza sanitaria sia le competenze digitali sviluppate hanno rafforzato il convincimento di aver scelto la strada giusta per rispondere alle esigenze formative degli studenti, delle studentesse, dei loro genitori e del territorio dell'hinterland acese.

Alla luce di queste considerazioni con il presente atto di indirizzo si intende ribadire quanto proposto nel precedente triennio con qualche ulteriore indicazione che risponde alle richieste emerse nell'analisi dei bisogni formativi

Obiettivi prioritari dell'azione formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con quanto già definito negli anni scolastici precedenti e con gli obiettivi generali ed educativi dei due diversi indirizzi di studi, dovrà esplicitare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa di questo Istituto Superiore

1. favorendo lo sviluppo integrale della persona nel rispetto delle regole del vivere civile, delle libertà altrui e dei valori per sviluppare comportamenti responsabili e contrastare ogni forma di discriminazione;

2. promuovendo il successo formativo degli studenti e delle studentesse, tenendo conto del contesto sociale di origine e della preparazione di base posseduta, fornendo, attraverso percorsi formativi individualizzati e l'utilizzo di metodologie laboratoriali e strategie didattiche innovative, sia strumenti cognitivi, culturali e sociali in grado di ridurre situazioni di emarginazione sociale e di deprivazione

culturale che opportunità di valorizzazione del merito;

3. favorendo i processi di inclusione prestando attenzione particolare agli studenti e alle studentesse con bisogni educativi speciali, nel rispetto anche delle novità legislative e giurisprudenziali;

4. promuovendo le competenze chiave e di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture per favorire una durevole inclusione sociale;

5. valorizzando e potenziando le competenze comunicative e linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, alla lingua inglese, alla lingua francese (per il corso EsaBac) ricorrendo anche all'uso funzionale delle lingue classiche latina e greca;

6. potenziando le competenze matematiche, logiche, scientifiche e tecnologiche;

7. favorendo il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione sportiva e motoria, con particolare attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse praticanti attività sportiva agonistica e coreutica;

8. favorendo la costruzione di una visione di educazione nell'era digitale per sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (c.d. life-long learning) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (c.d. life-wide learning);

9. orientando al mondo del lavoro e agli studi universitari, sviluppando attività di alternanza scuola lavoro e di orientamento attraverso nuove convenzioni con aziende, università, enti di ricerca scientifica e tecnologica pubblici e privati, ordini professionali;

10. valorizzando la componente A.T.A. sia nella elaborazione del P.T.O.F sia nell'attuazione dei progetti;

11. potenziando il ruolo dell'animatore digitale nell'attivazione delle politiche innovative contenute nel Piano e nel coinvolgimento di tutto il personale, oltre che degli studenti e delle loro famiglie;

12. coinvolgendo le famiglie nel processo di crescita e di formazione dei propri figli, delle proprie figlie e nella vita scolastica, anche tramite l'organizzazione di conferenze, rappresentazioni teatrali, incontri formativi e la promozione del sito web come risorsa;

13. valorizzando l'Istituto come luogo privilegiato nel quale apprendere e sperimentare la convivenza

democratica, la cittadinanza attiva, la partecipazione, il dialogo e il confronto, come comunità attiva aperta al territorio, in grado di creare sinergie e reti con altre istituzioni scolastiche, imprese, autonomie locali, Enti Pubblici, Associazioni culturali e scientifiche esistenti sul territorio.

Azioni prioritarie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi

Modelli innovativi di interazione didattica

1. Realizzazione di un curriculum studiorum caratterizzante l'identità dell'Istituto Superiore che preveda il superamento delle rigidità della didattica tradizionale in termini di spazio e di tempo, la scelta di contenuti più moderni in ogni specifico ambito disciplinare e l'adattamento degli stessi alle esigenze di un'efficace comunicazione educativa tenendo conto anche dell'Agenda 2020/2030 e in vista di raccordo graduale con le Scuole Secondarie di Primo Grado dell'hinterland;

2. Progettazione di forme di flessibilità funzionali alla tipologia di studi e ai ritmi di apprendimento degli allievi (art.4 D.P.R.275/1999);

3. Individuazione di metodologie laboratoriali e di strategie didattiche innovative che favoriscano sia l'acquisizione, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze che il processo di innovazione dell'istituzione scolastica;

4. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati o personalizzati funzionali a una corretta educazione della scelta (continuità rispetto alla Scuola Secondaria di Primo Grado), alla prevenzione ed al contrasto della dispersione (obiettivo numero 1 dell'U.S.R. Sicilia), all'inclusione degli studenti e delle studentesse con certificazione di disabilità, con difficoltà di apprendimento, con disturbi evolutivi specifici, e, infine, alla loro premialità e alla loro valorizzazione.

5. Attivazione di iniziative ed attività progettuali che permettano il raggiungimento delle priorità e dei traguardi indicati nel RAV, siano coerenti con le finalità del P.T.O.F. e con le caratteristiche proprie dei vari indirizzi e contribuiscano all'innovazione tecnologica e produttiva attraverso la costruzione di un rapporto virtuoso di confronto e trasferimento tra le competenze, le abilità e le conoscenze;

6. Progettazione condivisa da docenti, responsabili di azienda, studentesse e studenti di percorsi triennali di PCTO, valutazione condivisa e certificazione dei risultati di apprendimento per ottimizzare le conoscenze, abilità e competenze previste nei profili in uscita dei diplomati, per raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro, per agevolare l'ingresso dei giovani nella vita professionale e promuoverne la cittadinanza

attiva;

7. Progettazione di interventi finalizzati al potenziamento ed alla valorizzazione delle competenze linguistiche (lingua italiano, lingua inglese, lingua francese, lingua latina, lingua greca) e matematiche in un'ottica di miglioramento sia degli esiti di apprendimento sia delle prove standardizzate;

Nuove competenze digitali

1. Individuazione di azioni di sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, per garantire livelli adeguati di inclusione sociale e digitale e di nuove strategie formative che utilizzino linguaggi digitali per facilitare i processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse e ridurre il gap linguistico espressivo e comunicativo, ex Azione#14 del PNSD "Un framework comune per le competenze digitali degli studenti";

2. Elaborazione di una struttura comune per le competenze digitali degli studenti e delle studentesse ex Azione #14 del P.N.S.D. con l'introduzione anche di percorsi su:

a. l'economia digitale;

b. la comunicazione e l'interazione digitale;

c. l'internet delle cose;

d. l'arte digitale;

e. la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti;

f. il digital storytelling;

g. la creatività digitale.

Un'attenzione particolare dovrà essere dedicata allo studio sui diritti della rete, all'educazione ai media e alle dinamiche sociali online anche durante il curricolo trasversale di educazione civica;

3. Introduzione del coding nel biennio di tutte le classi per sviluppare il pensiero computazionale;

4. Potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei attraverso la promozione ed attivazione di percorsi ad hoc nel corso di studio scientifico e classico, della mobilità studentesca individuale nonché di scambi culturali e progetti di partenariato. A tal fine, si elaborerà un percorso informativo ben definito sulle procedure da seguire in modo da sviluppare la

consapevolezza dello studente o della studentessa sull'importanza di tali esperienze, da responsabilizzarli e allo stesso tempo consentire all'Istituto di accompagnare gli studenti e le studentesse sia durante l'esperienza che al momento del rientro;

Nuovi servizi e nuovi ambienti per l'apprendimento

1. Realizzazione di una connessione in banda ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali

2. Prosieguo nel progetto di ampliamento e del rinnovo della dotazione tecnologica ed informatica dell'Istituto utilizzando, in particolare, i fondi del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) e del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (P.N.S.D.) o in generale i fondi vincolati dell'Amministrazione centrale;

3. Studio, a cura della squadra digitale, sulla fattibilità dell'uso di dispositivi elettronici personali in modo da poter sfruttare le potenzialità didattiche B.Y.O.D. (Bring Your Own Device) ai sensi delle Azione #3 e dell'Azione #6 del P.N.S.D.;

4. Prosieguo nell' utilizzo di Google Classroom ex Azione #22 del P.N.S.D.;

5. Progettazione di uno spazio alternativo di creatività assistita e di apprendimento esperienziale, ed utilizzo del laboratorio mobile, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale per preparare i diplomati agli studi universitari e, allo stesso tempo, garantire un'opportunità di aggiornamento permanente per gli insegnanti

Continuità e orientamento

1. Costituzione di un gruppo di lavoro che collabori con i docenti della scuola secondaria di primo grado nella definizione delle competenze in uscita ed in entrata;

2. Organizzazione di incontri presso i due ordini di scuole con lezioni aperte e simulazioni di attività laboratoriali per favorire anche l'accoglienza degli studenti che provengono dalla scuola secondaria di primo grado;

3. Elaborazione, in accordo con le funzioni strumentali delle scuole secondarie di primo grado, di prove di ingresso da somministrare agli studenti e alle studentesse finalizzate alla progettazione di eventuali interventi di riallineamento da attivare all'inizio del primo anno di frequenza del Liceo Classico di Acireale e del Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi;

4. Accoglienza degli studenti e delle studentesse iscritti al primo anno con programmazione di attività anche di socializzazione da organizzare in occasione della prima settimana di inizio delle attività didattiche;

5. Tutoraggio svolto dagli studenti e alle studentesse del triennio a favore degli allievi del primo anno di frequenza del Liceo Classico di Acireale o del Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi;

6. Orientamento al mondo del lavoro attraverso percorsi di P.C.T.O. che prevedano anche incontri formativi ad alto contenuto tecnico e scientifico tenuti da docenti dell'Istituto o da esperti esterni;

7. Orientamento alla prosecuzione degli studi con partecipazione a lezioni aperte, incontri di attualità, seminari presso i due plessi dell'Istituto Superiore "Gulli e Pennisi" di Acireale per rendere più coerente e motivata la scelta universitaria, in un'ottica di continuità tra i diversi gradi formativi

8. Orientamento, anche in itinere, per favorire le prospettive di carriera delle nostre studentesse negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (c.d. S.T.E.M.), attuando azioni specifiche;

9. Orientamento e continuità inteso come servizio educativo per la collettività dell'hinterland acese mediante la progettazione e la realizzazione di attività didattico-educative all'esterno dei plessi dell'Istituto Superiore, anche durante il periodo della sospensione dell'attività didattica, in spazi aperti, come piazze, o chiusi, come teatri, con fine di servire la comunità educante con lezioni aperte, spettacoli teatrali o manifestazioni culturali coerenti con la curvatura classica o scientifica dell'Istituto Superiore;

10. Valutazione dell'opportunità di stipulare accordi con le Università per il riconoscimento di crediti per certificazioni conseguite presso questo Istituto Superiore.

Formazione per il personale A.T.A. e docente

Formazione dei docenti nel convincimento che la qualità dell'istruzione non possa prescindere da quella dell'insegnamento e quest'ultima dalla formazione dei docenti.

Promozione di azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale scolastico finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, all'innovazione didattica e digitale nonché al potenziamento linguistico;
Valorizzazione delle competenze digitali dei docenti e promozione delle dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning per potenziare lo scambio professionale già esistente tra le varie competenze;

Formazione sulla rendicontazione sociale

Formazione sul miglioramento degli esiti delle prove standardizzate

Formazione sul curricolo verticale e sulla didattica per competenze;

Formazione sull'inclusione prevista dall'art. 1, c. 961, della legge 178/2020 che incrementa il fondo per l'attuazione del Piano nazionale di formazione al fine di garantire "la formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Tale formazione è finalizzata all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso".

Formazione del personale ATA, perché tutti siano protagonisti dell'intera visione di Istituto anche digitale, considerata l'importanza non solo del processo di dematerializzazione, ma anche delle procedure legate a bandi, acquisti e contrattualizzazione

Formazione del personale scolastico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Rafforzamento del ruolo dell'animatore digitale e del team dell'innovazione digitale per favorire l'innovazione didattica e la formazione interna alla scuola sui temi del P.N.S.D. e la crescita professionale dei docenti, dalla formazione iniziale a quella in ingresso, fino alla formazione in servizio

Comunicare l'innovazione in maniera efficace

1. Potenziamento del sistema di comunicazione e di condivisione tra l'Istituto e l'utenza, attraverso il registro elettronico, il sito web, newsletter, convegni, seminari, contatti con la stampa e le TV locali, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision;
2. Elaborazione di un piano della comunicazione da condividere con la comunità scolastica che preveda l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
3. Promozione, grazie all'intervento dell'animatore digitale e del team dell'innovazione digitale della partecipazione e del protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del P.N.S.D., anche con la collaborazione di altri attori del territorio

Valutare e rendicontare le azioni innovative

1. Dall'autoanalisi al piano di miglioramento fino alla valutazione come strumento di riflessione e di

miglioramento;

2. Avvio della rendicontazione sociale;

3. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal D.P.R. 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dello studente o della studentessa;

Un nuovo organico per l'Istituto che cambia

1. Ampliamento dell'organico delle figure quadro ai sensi dell'art 1 co. 83 della L.107/2015 che recita "Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica";

2. Definizione dell'organico dell'autonomia funzionale alle esigenze organizzative, didattiche e progettuali evidenziate dal corrente P.T.O.F.

Scelte di gestione e di amministrazione

Le scelte di gestione e di amministrazione saranno sempre finalizzate a realizzare un'offerta formativa significativa finalizzata al successo formativo di ogni studente e di ogni studentessa, valorizzando le risorse umane e materiali a disposizione, ricercando nuove risorse attraverso avvisi e progetti finanziabili, potenziando la collaborazione con le altre scuole del territorio, proponendo nuovi accordi di rete anche con Università, Imprese, Associazioni, Fondazioni, Centri di ricerca ed Enti pubblici.

Le azioni proposte sono finalizzate al raggiungimento delle finalità proprie dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione.

I dipartimenti, già previsti nell'organizzazione di questa Istituto Superiore, avvieranno tutte le azioni didattiche in linea con quanto predisposto e previsto anche dall'analisi dei risultati riportati nel R.A.V.; le Funzioni strumentali, i coordinatori di classe, svolgeranno un ruolo propositivo e di raccordo tra tutte le iniziative che verranno attuate in collaborazione con gli organi collegiali di competenze.

Il team dell'innovazione digitale promuoverà l'apprendimento digitale e interattivo per un'organizzazione che apprende e che pone ogni studente e ogni studentessa al centro della sua

attenzione ed elaborerà, in collaborazione con i responsabili di Dipartimento, gli assistenti tecnici e il direttore dei servizi generali e amministrativi una proposta di riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento e di rivisitazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli spazi associati all'innovazione e alla creatività digitale.

Particolare attenzione dovrà essere prestata:

1. alla valutazione, alle modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze, alla comunicazione tempestiva e trasparente delle valutazioni, alla eventuale revisione delle tabelle relative ai criteri di attribuzione dei voti di profitto e di comportamento, ai criteri di ammissione/non ammissione alle classi successive e all'elaborazione di prove comuni, che consentono non solo di monitorare l'andamento di classi parallele, ma anche di potenziare il lavoro in team dei docenti e la condivisione di eventuali criticità;
2. alla progettazione e individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento anche per alunni con bisogni educativi speciali;
3. al recupero e consolidamento degli apprendimenti di tutti gli studenti e di tutte le studentesse;
4. alla rendicontazione di tutte le azioni attuate, grazie alla collaborazione della funzione strumentale del P.T.O.F., al supporto del nucleo interno di valutazione (N.I.V.) e di una commissione appositamente nominata dallo scrivente o dal Collegio dei docenti. Pertanto, in tutti i progetti e le attività previsti nel P.T.O.F. dovranno essere indicati le finalità e gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento in coerenza con le priorità del R.A.V. e degli obiettivi dell'U.S.R. Sicilia, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli e dovranno essere previste modalità e strumenti di valutazione da parte degli studenti e delle studentesse dell'efficacia e della coerenza dell'iniziativa con l'indirizzo di studi: sia esso quello classico sia esso quello scientifico;
5. a ricomprendere nel P.T.O.F. delibere rilevanti assunte dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto. Il tutto affinché i portatori di interesse dell'Istituto Superiore "Gulli e Pennisi" di Acireale possano essere il più possibile informati sull'organizzazione e sulla progettualità dell'Istituto.

Analisi dei bisogni dell'Istituto Superiore

Il Piano dell'offerta formativa dovrà altresì indicare ed includere:

1. il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno-docenti in base alle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione;
2. il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, con accantonamento in via

preliminare di un posto di docente per il semiesonero del collaboratore del dirigente;
3. il fabbisogno del personale ATA;
4. il piano dell'inclusione;
5. il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;
6. la programmazione delle attività formative dei docenti;
7. la programmazione delle attività formative del personale A.T.A;
8. le priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (R.A.V.) e il piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 80/2013;
9. il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;
10. le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale scuola digitale.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza. Rapporti con le famiglie

La scuola ha definito e condiviso la mission e le priorità con il territorio e le famiglie.

I rapporti con il territorio passano inevitabilmente attraverso il legame inscindibile con intere generazioni di ex studenti formati dal Gulli e Pennisi nel corso della sua lunga storia. Gli ex studenti del Gulli e Pennisi si sono costituiti, nel maggio 2013, in una associazione culturale, con lo scopo di essere "un punto di riferimento sicuro e ben visibile nel contesto della nostra società" (dal regolamento dell'Associazione). Tale associazione, chiamata "Alumni", nel corso della sua esistenza ha proposto numerosi incontri culturali e tavole rotonde su temi e argomenti di vario interesse culturale e di attualità, spesso ospitati dal Liceo. Lo scopo è quello di non disperdere un patrimonio di intelligenza e cultura maturato da chi ha frequentato, negli anni cruciali della propria formazione umana e culturale, le aule del Gulli e Pennisi.

La collaborazione tra la scuola e le famiglie rappresenta l'elemento fondamentale e la chiave di volta di tutto il processo educativo. La scuola persegue attraverso questa collaborazione l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. Alunni e genitori, attraverso gli appositi organismi di rappresentanza (consiglio d'istituto, consigli di classe, commissioni promosse dagli stessi genitori, assemblee studentesche) e attraverso gruppi informali, hanno offerto preziosi contributi per la progettazione triennale dell'offerta formativa della scuola. Nello specifico le proposte emerse dal punto di vista del potenziamento e flessibilità del curricolo, al fine di migliorare l'offerta formativa su cui la scuola

dovrà investire ancora di più nel prossimo triennio sono state: il potenziamento del progetto EsaBac e sua qualificazione come vero e proprio percorso di eccellenza; il potenziamento delle lingue straniere ai fini del conseguimento delle certificazioni linguistiche (Cambridge, DELF); il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza anche in un contesto europeo attraverso lo studio del diritto e delle discipline economiche; lo sviluppo della pratica musicale grazie ai laboratori musicali; lo sviluppo di competenze specifiche nel settore delle discipline scientifiche e biomediche finalizzato al percorso medico sanitario.

Documento cardine del rapporto tra scuola e famiglie è il Patto educativo di corresponsabilità firmato all'inizio di ogni anno scolastico.

Patto educativo di corresponsabilità

Anno scolastico 2023/2024

Il seguente patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti. Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

L'istituzione scolastica si impegna a:

• favorire un rapporto costruttivo fra scuola e famiglia attraverso il dialogo e la collaborazione, finalizzato al pieno sviluppo dello studente e della studentessa;
• rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società, le singole persone;
• realizzare il mandato educativo per favorire la crescita della persona nel rispetto dell'identità culturale e religiosa di ciascuno;
• garantire il rispetto della privacy degli studenti, delle studentesse e delle famiglie;
• educare al confronto, nel rispetto dei valori democratici, per realizzare una cittadinanza attiva e responsabile;
• favorire la libera espressione di opinioni, purché manifestate correttamente nel rispetto della dignità della persona;
• individuare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità e i mezzi per favorire i tempi e i ritmi di ciascuno;
• predisporre offerte formative integrative, finalizzate anche al recupero e al potenziamento

dell'apprendimento;
• informare sul funzionamento della scuola, sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi;
• comunicare, nei tempi previsti dal Regolamento d'Istituto, le valutazioni delle prove scritte e orali, nonché i criteri e le motivazioni che le hanno determinate;
• tutelare il diritto di riunione e di assemblea di studenti e genitori;
• applicare le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto nell'ottica di una finalità educativa
• realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti;
• favorire la concessione di sussidi didattici (libri, ebook e device) per gli studenti e le studentesse più bisognosi attraverso risorse del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (P.N.R.R.) e dei fondi europei;
• intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti degli alunni;
• intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore degli studenti e delle studentesse e, ove possibile, delle famiglie;
• predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all'emergenza sanitaria;
• Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole, relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017, coinvolgendo gli studenti e le famiglie per: - chiamarli ad un'assunzione di responsabilità; - informarli dell'andamento didattico-disciplinare; - sensibilizzare alla partecipazione costruttiva;
• rispettare e far rispettare:
- le norme condivise di comportamento;
- il Regolamento di Istituto;
• individuare, con fine educativo, interventi di correzione e provvedimenti disciplinari.

La famiglia si impegna a:

• collaborare alla realizzazione delle finalità educative, attraverso un sereno e costruttivo rapporto con i docenti e la partecipazione agli incontri organizzati dall'istituzione scolastica;

• rispettare la libertà d'insegnamento dei docenti esercitata in coerenza con gli obiettivi formativi, generali e specifici del Piano dell'Offerta Formativa, del progetto del Consiglio di classe e del piano di lavoro individuale;
• riconoscere il ruolo professionale dei docenti in rapporto alla responsabilità educativa dei genitori;
• collaborare con la scuola nel trasmettere le regole democratiche di pacifica convivenza e del rispetto di diritti e doveri;
• informare il Consiglio di classe di appartenenza di eventuali problemi che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico del figlio;
• informare il Consiglio di classe di appartenenza dei problemi di salute dei figli, in modo da permettere all'istituto di adempiere con cognizione di causa ai suoi doveri di custodia e di vigilanza durante le attività scolastiche;
• assicurare una frequenza regolare alle attività scolastiche, disincentivando ritardi, uscite anticipate o assenze ingiustificate;
• limitare i contatti telefonici con il figlio a casi di effettiva urgenza e solamente attraverso gli uffici di segreteria, ricordandogli di non far uso a scuola del telefono cellulare o di altri dispositivi audiovisivi;
• informarsi, attraverso gli incontri settimanali e/o bimestrali/ trimestrali o quadrimestrali, del rendimento scolastico collaborando con i docenti in caso di scarso profitto e/o indisciplina;
• risarcire eventuali danni causati dal/la figlio/a così come previsto dal Regolamento d'Istituto;
• monitorare quotidianamente lo stato di salute del proprio figlio o della propria figlia;
• contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio o della propria figlia, e promuovere i comportamenti corretti;
• garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio o della propria figlia;
• rendere consapevoli i propri figli sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, partecipando alle iniziative di formazione/informazione, organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e cyberbullismo;
• prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
• segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo, cyberbullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
• collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo;
• partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
• stimolare nel proprio figlio una riflessione sul suo comportamento;
• vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;

• collaborare nell'azione educativa, anche in caso di provvedimenti disciplinari

La Studentessa/lo Studente, si impegna a:

• conoscere e rispettare il Regolamento d'istituto;
• rispettare il personale dell'istituto (compagni, insegnanti, personale non docente, dirigente scolastico) e l'ambiente scolastico;
• perseguire gli obiettivi del percorso di studi presentati dai docenti;
• seguire il lavoro didattico, comprese le verifiche orali, con attenzione e partecipazione;
• svolgere i compiti e i lavori affidati per casa;
• comportarsi con disponibilità e collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni, rispettandone lo stile d'insegnamento e di apprendimento;
• adeguarsi alle richieste degli insegnanti;
• esplicitare ai docenti le proprie, eventuali, difficoltà;
• utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
• rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
• non usare il cellulare, se non consentito dal docente;
• non fare foto o filmati senza autorizzazione del docente;
• comportarsi sempre con senso di responsabilità;
• prevenire ed evitare conflitti;
• non rendersi protagonista, in nessuna veste, di episodi di bullismo e di cyberbullismo, e comunicare alle figure di riferimento eventuali atti di sopraffazione, commessi all'interno e fuori dall'istituto scolastico, sia nel caso fosse vittima che testimone;
• partecipare, in modo attivo, agli interventi, proposti dalla scuola, per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo.

La famiglia e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione.

Traguardo

Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto e' posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: IO VALGO

L'Istituto prevede nel suo Piano dell'Offerta Formativa numerose attività finalizzate al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate, nelle quali sono stati ottenuti, negli anni scorsi, risultati altalenanti a seconda delle discipline, delle sezioni e delle sedi. L'obiettivo generale è quello di avere risultati almeno in linea con i riferimenti regionali e nazionali, aumentando il numero di studenti che si collocano nelle fasce 4-5 dell'INVALSI e limitando il numero di studenti che ottengono nelle prove risultati insufficienti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione.

Traguardo

Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto e' posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Incrementare la dotazione di strumenti tecnologici per una vera didattica laboratoriale, e promuoverne l'utilizzo nelle classi

Inclusione e differenziazione

Migliorare l'impiego di strumenti compensativi per il superamento dei disturbi dell'apprendimento

Programmare corsi di recupero e potenziamento destinati alle discipline e alle classi interessate dalle prove standardizzate

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione, sia individuale che d'istituto, sui contenuti e le abilita' disciplinari oggetto delle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Potenziamento disciplinare

Descrizione dell'attività	Impiego dei docenti di potenziamento in percorsi per il miglioramento INVALSI, tramite corsi di recupero e

	potenziamento extracurriculari destinati specialmente alle classi che parteciperanno alle prove standardizzate, oppure in compresenza con i docenti curricolari, con il fine di sviluppare una didattica laboratoriale basata su un ridotto rapporto studenti-docente. I docenti cui sono assegnate ore a disposizione da destinare al potenziamento sono invitati annualmente a presentare progetti e proposte per l'impiego delle ore disponibili a beneficio del miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Consolidamento delle conoscenze attraverso attività pratiche e interattive; potenziamento delle competenze di base quali la lettura e comprensione del testo e il calcolo matematico; svolgimento di allenamenti specifici sulle prove standardizzate per permettere a studenti e studentesse di familiarizzare con il formato delle domande, i tempi di risposta e le abilità richieste; consolidamento delle abilità metacognitive e della capacità di riflettere consapevolmente sul proprio processo di apprendimento al fine di individuare i propri punti di forza e di debolezza e pianificare strategie di studio efficaci.

Attività prevista nel percorso: Strumenti e materiali

Descrizione dell'attività	L'istituto mira ad incentivare l'impiego di materiali e strumenti utili al miglioramento delle competenze oggetto delle prove standardizzate. Tali materiali e strumenti possono essere tecnologici o più tradizionali. Il Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi si è dotato di uno spazio biblioteca, con una dotazione di libri di narrativa o di saggistica immediatamente a disposizione degli studenti e dei docenti per percorsi di lettura in grado di incentivare, oltre che il piacere della lettura in sé, anche la competenza di comprensione del testo. Nello stesso senso va la stipula, su proposta del Collegio dei Docenti per entrambe le sedi dell'Istituto, di abbonamenti a riviste ai fini didattici. La sede del Liceo scientifico si è dotata di un laboratorio linguistico mobile per attività di comprensione orale delle lingue straniere. Una ricca dotazione di nuove risorse tecnologiche all'avanguardia è in arrivo in entrambe le sedi dell'istituto grazie ai fondi PNRR; a questo proposito si veda la sezione apposita.
Destinatari	Docenti Studenti
Risultati attesi	Migliorare l'accessibilità, incentivando forme di apprendimento adeguate per gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento; rendere l'apprendimento più coinvolgente e interattivo per gli studenti; personalizzare l'apprendimento, adattandolo alle diverse esigenze degli studenti e delle studentesse, in base ai livelli di competenza e alle esigenze specifiche; facilitare la comunicazione e la collaborazione tra gli studenti, creando opportunità per lo scambio di idee, la discussione e il lavoro di gruppo; potenziare la motivazione, rendendo l'apprendimento più stimolante e coinvolgente per gli studenti; sviluppare competenze digitali; favorire l'innovazione e la creatività permettendo di esplorare nuove modalità di insegnamento e apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Descrizione dell'attività	L'istituto si impegna a promuovere la formazione, sia individuale che collettiva, sui contenuti e le abilità disciplinari oggetto delle prove standardizzate. Priorità dell'istituto è il lavoro sulla competenza di comprensione del testo, una competenza trasversale che incide sull'attività didattica di tutte le discipline. Lo sviluppo di nuove competenze digitali nei docenti e nel personale sarà al centro della formazione condotta a cura dell'Animatore Digitale, finanziata con fondi PNRR. A proposito del piano di formazione dei docenti, si veda nello specifico la quarta sezione del P.T.O.F.
Destinatari	Docenti
Risultati attesi	Aggiornamento delle competenze e delle conoscenze dei docenti in materia di didattica, metodologie di insegnamento, nuove tecnologie educative e approcci innovativi, oltre che a proposito delle più aggiornate prospettive delle proprie discipline; incentivo all'utilizzo in classe di nuovi strumenti tecnologici, al fine di coinvolgere gli studenti con attività interattive e incoraggiare la collaborazione attraverso piattaforme educative; acquisizione della capacità di adattare le pratiche di insegnamento in modo che soddisfino le diverse abilità e esigenze degli studenti, creando così un ambiente di apprendimento inclusivo per tutti.

Percorso n° 2: IO SONO

L'Istituto prevede nel suo Piano dell'Offerta Formativa numerose attività finalizzate al miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti. L'obiettivo è quello di formare alunni che siano cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente alla vita delle proprie comunità, e assumere responsabilmente, in primis in ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere modalità condivise che rendano l'insegnamento dell'Educazione civica realmente trasversale e caratterizzato da una comunanza di intenti e obiettivi

Inclusione e differenziazione

Promuovere progetti e attività curricolari ed extra-curricolari, in Istituto o all'esterno, in grado di favorire lo sviluppo di competenze sociali, personali e di cittadinanza. Promuovere una visione dell'istituto come comunita' pienamente inclusiva, anche attraverso momenti di dibattito e confronto sul tema

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione del personale docente sull'Educazione civica e le competenze trasversali

Attività prevista nel percorso: Corsi extracurricolari

Descrizione dell'attività	Le attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa promosse dall'Istituto non sono dedicate solo al recupero e al potenziamento nelle singole discipline, ma anche allo sviluppo di competenze sociali e civiche. In tale ambito rientrano le attività sportive, incentivo a una formazione non solo della mente, ma anche del corpo, cui l'istituto dedica cura e attenzione, con grande successo di partecipazione fra gli studenti.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Rendere consapevoli gli studenti delle sfide poste all'umanità dai temi dello sviluppo sostenibile, della legalità, della pace e dell'armonia tra i popoli; educare a un uso consapevole degli strumenti tecnologici nell'ottica del contrasto a bullismo e cyberbullismo; far maturare negli studenti la consapevolezza della necessità di uno sviluppo armonioso di mente e corpo.
Risultati attesi	

Attività prevista nel percorso: Spazi di riflessione

Descrizione dell'attività	L'Istituto si impegna a ricavare all'interno della propria attività didattica spazi di riflessione relativi a tematiche rilevanti dal punto di vista civico, nella consapevolezza che non si tratta di "ore perse" per la didattica ordinaria, ma di ore impiegate allo sviluppo della coscienza civica degli studenti e di tutta la comunità scolastica. Temi come l'emergenza ambientale o il contrasto alla violenza contro le donne animano le assemblee

	studentesche, mentre la giornata internazionale delle persone con disabilità del 3 dicembre potrebbe diventare un momento costante di riflessione sul tema dell'inclusione, come lo è stata negli ultimi anni scolastici. L'Istituto è costantemente aperto alle proposte del territorio e delle comunità di riferimento quando tali proposte riguardano temi rilevanti dal punto di vista civico.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Risultati attesi	Sensibilizzare gli studenti a temi di interesse civico quali i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la sostenibilità ambientale, la democrazia, la giustizia sociale, la diversità culturale; favorire la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse, permettendo loro di diventare protagonisti e sviluppare abilità comunicative e critiche, stimolando l'espressione delle proprie opinioni e l'ascolto dei diversi punti di vista; promuovere un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso delle differenze sociali, culturali e individuali; favorire la consapevolezza e l'azione sociale, invitando gli studenti e le studentesse ad agire per il bene comune.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli eventi della "Notte nazionale del Liceo classico", nata e concepita all'interno di questo istituto, e diffusa poi in tutta Italia, e della "Notte delle Scienze" animata dagli studenti e dai docenti del Liceo scientifico, non sono semplicemente degli eventi aggiuntivi rispetto alla didattica ordinaria, ma rappresentano modalità originali e innovative di intendere e realizzare l'insegnamento e l'apprendimento.

Partecipando a gruppi di lavoro costituiti in base ai propri interessi e attitudini, e valorizzando in modo attivo i propri talenti e abilità, gli studenti si appropriano di conoscenze e competenze trasversali, e ricollocano all'interno di un quadro aperto e interdisciplinare i saperi appartenenti alle diversi aree del loro percorso di studi.

Si tratta di eventi che conoscono, di anno in anno, un grande successo tra gli studenti, le studentesse, le famiglie e le comunità di appartenenza delle due sedi, sono realizzati con grande impegno da tutta la popolazione scolastica, e rinvigoriscono autostima, motivazione scolastica, senso di appartenenza all'istituto.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovi ambienti di apprendimento digitali sono stati sperimentati durante la pandemia e sono ormai entrati stabilmente a far parte della vita dell'Istituto. L'adesione al programma GSuite for Education proposto da Google ha permesso di realizzare un nuovo modo di comunicare tra

docenti e alunni sfruttando le più recenti tecnologie per la didattica. Per favorire l'interazione all'interno dell'Istituto e delle singole classi è disponibile la piattaforma Google Classroom, grazie alla quale i docenti hanno la possibilità di migliorare le modalità di interazione con gli studenti risparmiando tempo prezioso da dedicare ai processi di apprendimento.

Inoltre, dall'anno scolastico 2023/2024 l'istituto ha attivito un proprio space sulla piattaforma didattica Weschool.com, una piattaforma educativa completa e innovativa, che offre numerose opportunità di arricchire l'esperienza di apprendimento e promuovere l'innovazione didattica. La piattaforma offre spunti e percorsi di P.C.T.O. e di educazione civica, gestiti dallo staff di Weschool e pronti per essere proposti agli studenti e alle studentesse.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito del progetto "Next generation classroom" finanziato con fondi PNRR, sono in fase di allestimento aule tematiche dedicate a tutte le discipline, nelle quali saranno a disposizione strumenti digitali innovativi e supporti specifici per la didattica delle singole discipline. Per maggiori dettagli si rimando al paragrafo successivo intitolato "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR".

La connessione a Internet tramite fibra è disponibile in tutti i locali dell'istituto, e garantisce connettività rapida ed efficace a tutte le aule e negli uffici.

Le aule e i laboratori sono dotati di monitor interattivi ActivPanel, con collegamento a Internet, che sostituiscono le precedenti LIM garantendo migliore visibilità, maggiori prestazioni e potenzialità.

La sede del Liceo Scientifico si è dotata di Laboratorio Linguistico Multimediale mobile, per garantire in tutte le aule la possibilità di svolgere attività di ascolto e comprensione orale nell'ambito dell'insegnamento della lingua straniera.

In entrambe le sedi dell'Istituto sono presenti aule 3.0, ambienti con nuove tecnologie che permettono l'accesso, la creazione e l'integrazione di contenuti digitali in funzione dei processi didattici. Tali aule permettono di apprendere attraverso modalità mediate dalle TIC (tecnologie informazione e comunicazione), di sviluppare una didattica collaborativa di classe, di facilitare la

comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e ai materiali.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Nuovi spazi per nuovi apprendimenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di avviare la transizione da un sistema tradizionale in aule fisse a un sistema didattico organizzato per ambienti di apprendimento. Si prevede infatti di creare aule laboratoriali dedicate in modo esclusivo a una disciplina o ambito disciplinare, che saranno frequentate dagli studenti a rotazione. Tali aule saranno progettate in ogni singolo aspetto in modo funzionale alla didattica di una singola disciplina o ambito disciplinare, dal setting d'aula ai software disponibili, dalle dotazioni di strumenti digitali agli arredi flessibili e adeguati a diversi tipi di attività didattica. Nella progettazione di tali ambienti saranno valorizzati e responsabilizzati i Dipartimenti Disciplinari. Ogni docente ed ogni Dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Nel plesso del Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi si prevede di passare a una didattica strutturata integralmente per ambienti di apprendimento, con un cambiamento generale che investirà non solo gli ambienti oggetto degli interventi di Scuola 4.0, ma tutti gli ambienti didattici. Gli studenti si muoveranno da un'aula all'altra nel corso della giornata scolastica, mentre i docenti resteranno fissi in una o più aule legate al loro insegnamento. Nel plesso del Liceo Classico di Acireale si prevede invece di

mantenere un sistema ibrido, incentivando in ogni caso l'utilizzo delle aule specializzate per disciplina oggetto degli interventi di Scuola 4.0. Il nuovo sistema con rotazione all'interno delle aule-laboratori disciplinari consentirà agli studenti di trovarsi nel corso della giornata scolastica in ambienti di apprendimento nuovi e diversi, aspetto che faciliterà la rinascita continua della concentrazione. Numerosi studi, infatti, hanno ormai dimostrato come il movimento del corpo sia funzionale al processo insegnamento-apprendimento e alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive. Gli studenti sono inoltre responsabilizzati dalla necessità di collaborare alla riuscita del nuovo progetto didattico, sollecitati a tenere comportamenti responsabili e collaborativi, con un esercizio fattivo delle competenze di cittadinanza attiva. Alla rimodulazione degli ambienti viene associato l'uso di metodologie didattiche innovative che mettono al centro lo studente, per aiutarlo a sviluppare la capacità di lavorare in modo attivo e collaborativo, fortemente richiesta anche nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Progetto: Verso il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del

futuro

Descrizione del progetto

La scuola vuole dotarsi di uno strumento per realizzare laboratori basati sulla Realtà Aumentata: sicuri, immersivi, stimolanti, personalizzabili e flessibili, utilizzabili in più aule fisiche e virtuali, trasversali rispetto ai settori economici coerenti con gli indirizzi della scuola, utilizzabili in multi-device (visori per Realtà Aumentata, Realtà Virtuale, Smartphone e proiezione su LIM e/o digital board). Si vuole potenziare la digitalizzazione e promuovere la partecipazione attiva e collaborativa degli studenti, che prenderebbero parte a classi aumentate: uno spazio avanzato di apprendimento ibrido che integra digitale e reale, dove studenti e professori possono partecipare da ogni luogo e condividere e interagire in maniera naturale sia con le tradizionali slide 2D sia con innovativi contenuti 3D, il tutto in tempo reale e perfettamente sincronizzato. Gli studenti fruirebbero in maniera attiva di lezioni in Mixed Reality create attraverso un editor multidisciplinare e utilizzabile per tutte le materie scolastiche, una sorta di ¿PowerPoint per la Mixed Reality¿, un editor visuale senza codice che permette di creare lezioni in modo rapido ed efficace per una didattica innovativa e accattivante che favorisce lo sviluppo di abilità, competenze digitali e soft skills, avvicinando la scuola alle richieste del mondo del lavoro. È uno strumento che attrae per la componente tecnologica, migliora la formazione e lo sviluppo delle competenze, perché la possibilità di interagire di persona con i modelli 3D rende attiva la formazione e facilita la curva di apprendimento, aumentando le capacità mnemoniche grazie all'approccio ¿learning by doing¿, ed unisce permettendo momenti condivisi di lavoro in gruppo sia in presenza che da remoto. Una soluzione simile, inoltre, combina i vantaggi dell¿apprendimento in presenza con quelli dell'e-learning offrendo la possibilità di raccogliere dati sull'utilizzo della soluzione (dati impliciti) e di effettuare dei test di verifica (dati espliciti) che consentono un'analisi analitica e quantitativa dell'esperienza di apprendimento e dei progressi degli studenti. Per promuovere conoscenze di nuove strategie didattiche con la Realtà Aumentata e la comprensione delle tecnologie impiegate, si prevede l'adesione ad un percorso formativo riconosciuto dal Ministero per alcuni docenti della scuola. Si vuole generare, nel contesto scolastico, anche una relazione fisica e digitale tra i giovani e le opere d'arte. Questo è possibile grazie a riproduzioni 3D e digital di artefatti artistici in altissima definizione e di strumenti software per stimolare l'interazione con le opere d'arte.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Aspetti generali

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali " (Art. 2 comma 2 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", Dpr 89/2010).

INDIRIZZI TRADIZIONALI

LICEO CLASSICO

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", Dpr 89/2010)

LICEO CLASSICO (sede di Acireale)	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	5*	4	3	3	3

INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2*	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31	31	31

* Una delle tre ore settimanali previste dai quadri ministeriali per la disciplina Storia e Geografia viene utilizzata come ora di potenziamento della Lingua e cultura greca, su delibera del Collegio Docenti, al fine di rafforzare il percorso di apprendimento in una disciplina d'indirizzo.

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il percorso del Liceo scientifico si propone di far acquisire, oltre ad una solida preparazione culturale, una "forma mentis" aperta e dinamica. A una specifica preparazione nel campo scientifico,

finalizzata a far emergere il ruolo fondante, sul piano culturale, della matematica, della fisica e delle scienze, e il valore educativo del loro metodo e dei loro linguaggi, si accompagna una preparazione nelle discipline dell'area umanistica, i cui itinerari culturali hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti necessari per giungere a una visione complessiva della realtà storico-culturale e artistica della società umana. Le programmazioni didattiche privilegiano la trasversalità dell'azione educativa.

LICEO SCIENTIFICO (sede di Aci Bonaccorsi)	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

INDIRIZZI OPZIONALI

LICEO CLASSICO E LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO INGLESE

L'opportunità di inserire nell'offerta formativa del nostro Istituto i corsi di liceo classico e scientifico con potenziamento della lingua inglese è nata da un'esigenza fortemente sentita da parte dell'utenza che, in una società sempre più globalizzata, ritiene necessaria una maggiore e più qualificata competenza anche in lingua inglese nei diversi campi del sapere. Si tratta di un'esigenza che trova riscontro anche nella normativa ministeriale, che prevede per le classi quinte di ogni indirizzo di istruzione superiore un modulo in lingua inglese nella programmazione di una disciplina non linguistica (CLIL). I corsi con potenziamento inglese si pongono dunque anche come percorsi che, fin dal primo anno, conducono alla metodologia CLIL.

I corsi con potenziamento della lingua inglese prevedono, all'interno dell'impianto tradizionale del piano di studi ministeriale dei licei classico e scientifico, l'aggiunta di due ore settimanali di conversazione con un docente di madrelingua inglese. Tali ore saranno effettuate in orario antimeridiano e saranno vincolate a frequenza obbligatoria. Sono previsti inoltre, nel corso dei cinque anni di corso, stage linguistici e periodi di studio intensivo all'estero.

Attraverso una modalità di insegnamento che privilegerà la conversazione in lingua inglese gli studenti potranno raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- Potenziamento della conoscenza della lingua e della cultura inglesi;

- Uso dell'inglese come lingua veicolare, di comunicazione scientifica e umanistica;

- Preparazione all'esame per il conseguimento di certificazioni linguistiche, attraverso le metodologie previste anche per il superamento dei test di ingresso alle facoltà universitarie.

Si propongono i quadri orari del Liceo classico e scientifico con potenziamento inglese (in evidenza, in colore rosso, le differenze rispetto all'indirizzo tradizionale)

LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO INGLESE (sede di Acireale)	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	5*	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
CONVERSAZIONE INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2*	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	29	29	33	33	33

* Una delle tre ore settimanali previste dai quadri ministeriali per la disciplina Storia e Geografia viene utilizzata come ora di potenziamento della Lingua e cultura greca, su delibera del Collegio Docenti, al fine di rafforzare il percorso di apprendimento in una disciplina d'indirizzo.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO INGLESE (sede di Aci Bonaccorsi)	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3

INGLESE	3	3	3	3	3
CONVERSAZIONE INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	29	29	32	32	32

LICEO CLASSICO ESABAC

A partire da settembre 2011, il “Gulli e Pennisi” ha ottenuto dal MIUR l’autorizzazione a entrare a far parte del dispositivo educativo in vigore da una parte e dall'altra delle Alpi, l'EsaBac, che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal ministro francese dell'Educazione nazionale, convalida un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue. Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner. Essi studiano in modo approfondito, in una prospettiva europea ed internazionale, i contributi reciproci della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma di Storia ha l'ambizione di

costruire una cultura storica comune ai due paesi, fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo attraverso lo studio delle fonti documentarie, e prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadini europei.

L'EsaBac non è soltanto un simbolo dell'intesa tra l'Italia e la Francia; favorirà, per gli allievi che hanno beneficiato di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi e ad uno dei 150 doppi diplomi rilasciati dalle Università dell'uno e dell'altro paese. Per uno studente italiano, conoscere la lingua francese e la sua cultura apre prospettive interessanti professionali sul mercato del lavoro italo-francese; la Francia è, infatti, storico partner commerciale dell'Italia. Parlato da più di 200 milioni di persone sui cinque continenti, il francese rimane una delle principali lingue nel mondo, oltre ad essere una delle lingue ufficiali nei lavori dell'Unione Europea e dell'ONU.

Si propone il quadro orario del Liceo classico ESABAC (in evidenza, in colore rosso, le differenze rispetto all'indirizzo tradizionale).

LICEO CLASSICO ESABAC (sede di Acireale)	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	5*	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	2*	3	-	-	-
STORIA	-	-	1	1	1
STORIA (IN FRANCESE)	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	30	30	35	35	35

*Una delle tre ore settimanali previste dai quadri ministeriali per la disciplina Storia e Geografia viene utilizzata come ora di potenziamento della Lingua e cultura greca, su delibera del Collegio Docenti, al fine di rafforzare il percorso di apprendimento in una disciplina d'indirizzo.

LICEO CLASSICO "IPPOCRATE" CON CURVATURA BIOMEDICA

Il corso è finalizzato alla preparazione ai corsi universitari ad indirizzo medico – sanitario e al superamento dei test d'ingresso delle facoltà di medicina e sanitarie. La preparazione offerta dal corso con curvatura biomedica non si limiterà al potenziamento di fisica e biologia, ma coinvolgerà anche le altre discipline scientifiche, come la matematica, che sarà implementata con lo studio della logica, e le discipline umanistiche, i cui programmi presteranno particolare attenzione allo studio della etimologia dei termini tecnici del linguaggio medico-scientifico, agli autori che si sono occupati di biologia e medicina e ai paradigmi scientifici.

Si propone il quadro orario del Liceo classico "Ippocrate" (in evidenza, in colore rosso, le differenze rispetto all'indirizzo tradizionale).

LICEO CLASSICO "IPPOCRATE" (sede di Acireale)	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	5*	4	3	3	3

INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2*	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
LOGICA MATEMATICA	1	2	1	1	-
DISCIPLINE BIOMEDICHE	1	1	1	1	-
TESTISTICA	-	-	1	1	-
DISCIPLINE MEDICO – SCIENTIFICHE	-	-	-	-	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	29	30	34	34	33

* Una delle tre ore settimanali previste dai quadri ministeriali per la disciplina Storia e Geografia viene utilizzata come ora di potenziamento della Lingua e cultura greca, su delibera del Collegio Docenti, al fine di rafforzare il percorso di apprendimento in una disciplina d'indirizzo.

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "CICERONE" CON POTENZIAMENTO GIURIDICO

I corsi sono finalizzati, fin dal primo biennio, all'acquisizione di mentalità giuridico - economica e politico - sociale. L'intuizione pedagogica sottesa a tale proposta è nella convinzione che le linee di sviluppo sociale ed economico contemporanee richiedano il recupero dei fondamenti tanto delle dinamiche di mercato, quanto dei sistemi di regolazione giuridica.

L'insegnamento modulare di Economia intende rendere fruibile il lessico di base della disciplina al fine di far conseguire una capacità di lettura dei principali fenomeni economici, nella loro interazione con le dinamiche sociali del territorio, in un'ottica sia locale che globale, privilegiando i nessi con la geografia economica. Per quanto riguarda il Diritto, invece, l'offerta formativa mira a fornire gli strumenti cognitivi, logici e metodologici basilari per un corretto approccio alla disciplina, con particolare attenzione alla dimensione storica.

Nel corso del biennio in particolare si svilupperanno percorsi interdisciplinari e transdisciplinari con la Storia e il Latino per l'acquisizione di competenze linguistico lessicali oltre che sociali e giuridiche sui temi della cittadinanza attiva, degli ordinamenti politico-istituzionali, nonché della Costituzione e dei fondamenti della Legislazione. Nel corso del triennio, pur senza coltivare l'obiettivo di definire un profilo tecnicistico in senso economico, si svilupperanno percorsi che rendano l'allievo capace di decodificare e interpretare fenomeni complessi della realtà moderna e contemporanea in cui interagiscono competenze di tipo sociale, giuridico ed economico.

L'indirizzo è particolarmente adatto a chi desidera proseguire gli studi in campo giuridico – economico, ma offre la possibilità di scegliere qualunque corso universitario.

Si propongono i quadri orari del Liceo classico e scientifico "Cicerone" (in evidenza, in colore rosso, le differenze rispetto all'indirizzo tradizionale).

LICEO CLASSICO "CICERONE" (sede di Acireale)	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	5*	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2*	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3

MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
DIRITTO	1	1	1	1	1
FILOSOFIA DEL DIRITTO	-	-	1	1	-
ECONOMIA	1	1	-	-	-
ECONOMIA E FINANZA	-	-	-	-	1
Totale	29	29	33	33	33

* Una delle tre ore settimanali previste dai quadri ministeriali per la disciplina Storia e Geografia viene utilizzata come ora di potenziamento della Lingua e cultura greca, su delibera del Collegio Docenti, al fine di rafforzare il percorso di apprendimento in una disciplina d'indirizzo.

LICEO SCIENTIFICO "CICERONE" (sede di Aci Bonaccorsi)	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2

FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
DIRITTO	2	1	1	-	-
COSTITUZIONE	-	1	-	-	-
DISCIPLINE SOCIO - POLITICHE	-	-	-	1	1
DISCIPLINE ECONOMICHE	-	-	1	-	-
DISCIPLINE GIURIDICO - ECONOMICHE	-	-	-	1	1
Totale	29	29	32	32	32

Curricolo di Istituto

GULLI E PENNISI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto nasce dalla programmazione predisposta dai Dipartimenti Disciplinari. Esso prevede le conoscenze, abilità e competenze previste per ogni disciplina e per ogni anno di corso, le misure per l'inclusione, le modalità di valutazione e i criteri per il raggiungimento della sufficienza.

La programmazione dipartimentale permette all'Istituto Superiore di unire in un unico progetto educativo l'istruzione classica con quella scientifica, e favorisce lo scambio di buone pratiche tra docenti che insegnano discipline uguali o affini anche in diversi corsi di studio. Il fine sommo della programmazione dipartimentale e collegiale è, quindi, di garantire il successo formativo di ogni studente o studentessa nel pieno rispetto del principio dell'unitarietà della conoscenza: ogni disciplina concorre unitamente e armonicamente con tutte le altre per garantire il pieno sviluppo della persona umana.

Le programmazioni dei Dipartimenti disciplinari che costituiscono il curricolo di Istituto sono allegate all'interno della sezione "Eventuali aspetti qualificanti del curricolo".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Programmazione del Dipartimento di Lettere

Si allega il documento contenente le programmazioni di Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Storia e geografia

Allegato:

Programmazione dipartimento Italiano Latino Greco Storia e Geografia.pdf

Programmazione del Dipartimento di lingue straniere

Si allega il documento contenente le programmazioni di Inglese e Francese

Allegato:

Programmazione dipartimento Lingue.pdf

Programmazione del Dipartimento di storia e filosofia

Si allega il documento contenente le programmazioni di Storia, Filosofia e Diritto

Allegato:

Programmazione dipartimento STORIA - FILOSOFIA - DIRITTO - EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Programmazione del Dipartimento di scienze e scienze motorie

Si allega il documento contenente le programmazioni di scienze naturali e scienze motorie.

Allegato:

Programmazione di Dipartimento - Scienze e Scienze motorie.pdf

Programmazione del Dipartimento di arte, disegno e religione

Si allega il documento contenente le programmazioni di storia dell'arte, disegno e storia dell'arte, religione cattolica.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

L'Istituto offre, per coloro che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, con l'obiettivo di garantire pari opportunità agli studenti e alle studentesse, un'attività didattica alternativa, che prevede come proprio tema l'arricchimento e potenziamento delle altre culture. L'insegnamento è affidato a docenti titolari di classe di concorso dell'ambito umanistico e filosofico.

Allegato:

Programmazione dipartimento Arte, Disegno, Religione.pdf

Programmazione del Dipartimento di matematica e fisica/1

Si allega il documento contenente le programmazioni di matematica e fisica per il liceo classico

Allegato:

Programmazione dipartimento Matematica e Fisica Liceo Classico.pdf

Programmazione del Dipartimento di matematica e fisica/2

Si allega il documento contenente le programmazioni di matematica e fisica per il liceo scientifico

Allegato:

Programmazione dipartimento Matematica e Fisica Liceo Scientifico.pdf

Programmazione di Educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in coincidenza con l'avvio dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, il Gulli e Pennisi si è dotato di un curricolo relativo all'Educazione civica, approvato nel Collegio dei Docenti del 16/12/2020, contenente l'indicazione degli argomenti previsti per le classi del biennio e del triennio in relazione ai tre nuclei concettuali della disciplina.

Si allega il documento.

Allegato:

Curricolo di Educazione civica PTOF.pdf

Curricolo dell'orientamento

Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi delle scuole

secondarie di primo e secondo grado.

A seguito dell'entrata in vigore di tali disposizioni, il Gulli e Pennisi si è dotato di un curricolo dell'orientamento, che definisce il valore attribuito ai moduli di orientamento e alla didattica orientativa, le dimensioni, gli obiettivi e i traguardi dell'orientamento, le competenze orientative generali e specifiche da stimolare, e le pratiche corrispondenti, e infine la definizione delle linee generali dei moduli di orientamento per ogni anno di corso.

Si allega il documento.

Allegato:

Gulli e Pennisi - Curricolo dell'orientamento (1).pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GULLI E PENNISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Le competenze STEM per un approccio migliore alle prove INVALSI

Classi destinatarie: Prioritariamente classi V ginnasio e III liceo classico e classi II e V liceo scientifico.

Le linee guida rappresentano una risposta concreta alle difficoltà nell'apprendimento in matematica riscontrate nelle prove INVALSI; quindi in esse si esorta a generare una passione per la matematica e le altre discipline scientifiche attraverso l'uso di giochi, esperimenti, dibattiti, sfide e l'uso consapevole delle tecnologie.

Per insegnare efficacemente è essenziale emozionare gli studenti verso queste discipline, fondamentali per una piena cittadinanza attiva e per la crescita del Paese. Si prevede l'inserimento di azioni e attività specifiche volte a supportare un approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali, relativi al mondo naturale e artificiale.

Spesso per arrivare alla soluzione serve anche creatività e le arti ci vengono in soccorso. Creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione sono indispensabili per affrontare il mondo del lavoro. Pensiamo a un architetto che usa l'ingegneria, la matematica, la tecnologia, la scienza e le arti per creare edifici e strutture straordinarie.

L'obiettivo è quello di innovare il metodo di insegnamento introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalla quale risalire alle regole generali, per stimolare l'approccio alle Stem. Con un compito di realtà lo studente viene chiamato a risolvere una situazione problematica possibilmente aderente al mondo reale, applicando il patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi

da quelli noti.

Interessante sarebbe l'uso di applicativi per l'apprendimento delle materie scientifiche utilizzabili sullo smartphone ma anche scaricabili sul pc o utilizzando la LIM con il coordinamento dei docenti. Un esempio è il progetto PHET che crea simulazioni interattive gratuite di matematica e scienze che coinvolgono gli studenti mediante un ambiente intuitivo e ludico dove essi apprendono attraverso l'esplorazione e la scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare dinamiche collaborative nell'apprendimento e la condivisione di informazioni scientifiche;

Educare a un uso consapevole degli strumenti tecnologici nell'ambito delle discipline STEM;

Stimolare la passione per le scienze e incoraggiare gli studenti a proseguire gli studi in questo settore o a intraprendere carriere scientifiche nel futuro.

Azione n° 2: Continuità con le STEM

Classi destinatarie: III anno secondarie di I grado del territorio di Acireale e Aci Bonaccorsi

Ogni anno il Gulli e Pennisi propone una serie di attività, aperte alla comunità educante dell'hinterland di Acireale ed Aci Bonaccorsi, al fine di accompagnare gli studenti e le studentesse delle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado, unitamente ai loro genitori, nella scelta del successivo percorso di studio, e di illustrare le peculiarità dei due corsi di studio che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto Superiore.

Alcune attività sono espressamente dedicate alla valorizzazione della ricchezza e dell'importanza della cultura scientifica. Presso la sede del Liceo classico di Acireale si terranno gli incontri in Laboratorio di scienze che avranno il fine di osservare, sperimentare e capire i fenomeni in modalità attiva e partecipata. Presso la sede del Liceo scientifico si tiene invece il corso di coding, con lo scopo di promuovere nell'ambito dell'insegnamento di Matematica e Informatica lo sviluppo del pensiero computazionale, la creatività, l'apprendimento digitale e la collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione delle competenze digitali e del pensiero computazionale;

Promozione delle attività pratiche e di laboratorio;

Promozione di un progetto personale di formazione che metta al centro le discipline e le competenze STEM.

○ Azione n° 3: Apprendimento attivo con le STEAM: Catania e i suoi miti

Classi destinatarie: Tutte le classi

Il progetto prevede l'attivazione di un percorso interdisciplinare che ha come obiettivo primario quello di veicolare alcuni messaggi e valori legati al territorio. Dalla visita guidata della città di Catania e in particolare della Piazza Università si trarrà spunto per analizzare le origini del territorio, le tradizioni, ma anche i materiali con i quali è costruita la città stessa e gli stili architettonici presenti. Il percorso è ispirato dall'evoluzione dell'idea di STEM in STEAM, dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche, con lo spirito di rimuovere le barriere tradizionali tra materie e discipline, e di integrare tutte le discipline con lo sviluppo di competenze tecnologiche e digitali.

Con il docente di Disegno e Storia dell'Arte gli studenti e le studentesse analizzeranno gli elementi architettonici; con quelli di Storia e Lettere realizzeranno degli audio sulla storia e i miti della città; con quello di Scienze scopriranno la magia della pietra lavica, prezioso frutto dell'Etna; con quello di Fisica si dedicheranno all'osservazione delle luci e delle ombre; con il docente di Matematica cureranno infine la realizzazione di un'app a scopo informativo in cui confluirà tutto il materiale del progetto, che sarà tradotta anche in inglese grazie alla partecipazione dell'insegnante di Lingua straniera. Tutti gli alunni saranno coinvolti attraverso la raccolta di foto, testi, materiali informativi, e per questo il percorso sarà pienamente inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Veicolare alcuni messaggi e valori legati al nostro territorio;

Rendere gli studenti autonomi nell'utilizzo creativo di applicativi digitali;

Stimolare gli studenti ad acquisire capacità critiche nel valutare gli avvenimenti che si succedono nei vari secoli.

○ Azione n° 4: Realizzazione di un sismografo per la scuola

Classi destinatarie: III liceo classico e V liceo scientifico

Dove si verificano i terremoti? Quali costruzioni umane sono più resistenti? Qual è la probabilità che si verifichi un terremoto nelle nostre zone? Ci sono segni premonitori? Il progetto si apre alla prospettiva STEAM che unisce le competenze scientifiche e

tecnologiche con quelle di ambito umanistico – espressivo. Al centro c'è non solo lo studio del funzionamento di un sismografo, ma anche la realizzazione concreta di un tale strumento. Obiettivo generale è quello di promuovere un approccio sperimentale alla didattica della scienza attraverso l'acquisizione del metodo del "saper fare" (misurare, osservare, formulare ipotesi e verificarle, acquisire ed elaborare le informazioni, esprimere e confrontare le proprie idee con quelle degli altri).

Le metolodogie su cui il progetto si baserà saranno quelle del Cooperative learning e del Tinkering. Nell'ambito della Fisica è previsto lo studio delle caratteristiche e della propagazione delle onde, di rifrazione e riflessione, del concetto di energia e magnitudo. La Matematica interverrà nell'interpretare in chiave logaritmica la magnitudo di Richter. Le Scienze della Terra invece contribuiranno alla conoscenza della struttura della Terra e delle superfici di discontinuità, delle placche continentali e oceanici, dei margini conservativi e distruttivi. Inoltre si studierà la distribuzione dei terremoti. In tale progetto comunque non saranno coinvolte solo le discipline scientifiche, perché la storia dell'arte offrirà il suo contributo con lo studio del terremoto del 1693 e delle sue conseguenze nello sviluppo del tardo barocco della Sicilia orientale. Il progetto è pienamente inclusivo e dà spazio a tutti gli studenti, valorizzando creatività e pensiero divergente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Mostrare un atteggiamento scientifico nei confronti dei fenomeni oggetto di osservazione o di studio;

Saper ricavare informazioni dai testi e riferire i contenuti esaminati con un linguaggio specifico;

Partecipare alla realizzazione di attività sperimentali cercando di trovare adeguate strategie risolutive spiegandone le fasi;

Progettare e realizzare semplici - manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari;

Utilizzare le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;

Stimolare la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze di base delle Scienze della Terra rivestono per la comprensione della realtà in cui si vive; consapevolezza finalizzata all'assunzione di atteggiamenti degni dell'uomo circa gli interventi di previsione, prevenzione e difesa dai rischi geologici;

Rappresentare e costruire modelli matematici interpretativi di fatti e fenomeni, anche provvisori e parziali, utilizzando sistematicamente il linguaggio simbolico e il formalismo conosciuto.

○ Azione n° 5: Visite didattiche per le STEM

Classi destinatarie: Diversificate in base al contesto di apprendimento e alla programmazione didattica delle singole classi.

Nel programma delle uscite didattiche dell'istituto sono presenti momenti espressamente dedicati alla promozione delle discipline STEM. La visita all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare permetterà agli studenti di osservare strumenti avanzati come l'acceleratore di particelle e di apprendere le tecniche scientifiche per l'osservazione dei neutrini. Le visite all'Osservatorio astrofisico della Cittadella universitaria, osservatorio solare, e all'Osservatorio astrofisico stellare di Serra La Nave offriranno la possibilità di osservare le macchie solari, la sfera celeste, le costellazioni e soprattutto i pianeti, e conoscere la progettazione delle più recenti ricerche nell'ambito astrofisico.

Tra le uscite didattiche per promuovere le discipline STEM si propone inoltre una visita guidata da personale esperto nel Museo delle Illusioni Ottiche di Trapani, struttura che sorge nel pieno centro storico di Trapani, che offre un percorso interattivo durante il quale i visitatori sono parte attiva delle illusioni. Gli studenti saranno accompagnati nel mondo delle illusioni ottiche, tra fenomeni naturali, curiosità nei campi dell'ottica, della fisica, della psicologia, dell'arte e della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere le ricerche scientifiche legate all'ambito della fisica e dell'astrofisica;

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;

Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie;

Sperimentare la soggettività delle percezioni;

Sviluppare il pensiero creativo.

○ Azione n° 6: L'uomo misura di tutte le cose / E come ἑξάγωνος: la perfezione sostenibile

Classi destinatarie: Classi del triennio

Nell'ambito della Notte nazionale del Liceo classico, non sono presenti solo momenti dedicati all'attualità e al valore della cultura classica, ma anche momenti aperti alla prospettiva STEAM in grado di valorizzare i legami tra metodo scientifico e cultura umanistica. Per la Notte nazionale del Liceo classico del 19 aprile 2024 sono in programma le attività intitolate "L'uomo misura di tutte le cose" e "E come ἑξάγωνος: la perfezione sostenibile". La prima attività ruota intorno alla necessità dell'uomo di "misurare" e alla valorizzazione dell'ingegno per il superamento degli ostacoli. Alla sperimentazione dei metodi e degli strumenti di misura si accompagneranno la realizzazione di una installazione 3D e attività di laboratorio teatrale. La seconda attività prende invece le mosse dalla figura di Talete di Mileto, interrogandosi se sia stato davvero il primo a ideare nel VI secolo a.C. la magica figura dell'esagono, scaturita dall'intersezione di due triangoli equilateri contrapposti. In realtà la perfetta simmetria dell'esagono esisteva fin dalla nascita della vita sulla Terra, attribuibile a circa 3,5 miliardi di anni fa. Ci si dedicherà quindi alla scoperta di questo simbolo dell'armonia dalla preziosa geometria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Far capire l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico;

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca-azione;

Sviluppare il pensiero creativo;

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ Azione n° 7: Educazione alla lettura dei testi matematici e scientifici

Classi destinatarie: Tutte le classi (con testi di graduale difficoltà a seconda dell'anno di corso)

Si propone la creazione di un vero e proprio circolo di lettura, animato dai docenti delle diverse discipline, dedicato principalmente alla lettura di articoli, testi narrativi e di saggistica legati all'ambito matematico e scientifico. L'obiettivo principale è quello di promuovere la comprensione e l'interesse per la scienza attraverso la lettura e la discussione sui testi. Il percorso mira a sviluppare la capacità di lettura critica e analitica degli studenti, competenza trasversale necessaria per tutte le discipline, incoraggiandoli a comprendere i concetti scientifici più complessi e a confrontare diverse teorie e punti di vista. Attraverso la lettura e l'analisi dei testi scientifici, gli studenti impareranno a formulare domande e a cercare risposte, e svilupperanno il pensiero critico. Inoltre la lettura di testi scientifici consentirà agli studenti di conoscere le ultime scoperte in vari ambiti, di sviluppare una passione per la scienza, aprirsi ai progressi futuri ed eventualmente, in chiave orientativa, progettare un proprio percorso di formazione e di vita legato all'ambito delle STEM. Lo scambio e il confronto tra pari e tra docenti e studenti negli incontri del circolo migliorerà la comprensione e consentirà agli studenti di esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

· Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze scientifiche;

Sviluppare competenze critiche e comunicative;

Coltivare la passione per la scienza;

Favorire l'apprendimento attivo, la collaborazione tra pari e il coinvolgimento attivo degli studenti nel loro percorso di studi.

○ Azione n° 8: Le TIC a scuola

Classi destinatarie: Tutte le classi

Il progetto implementa l'uso delle tecnologie innovative nella didattica delle competenze, con l'utilizzo della calcolatrice grafica e di software e app di vario tipo. L'iniziativa punta a nuovi strumenti di calcolo per avvicinare docenti e alunni a nuove forme di apprendimento con approccio pratico e laboratoriale.

L'uso della calcolatrice grafica e delle varie applicazioni di geometria dinamica, di analisi e per la presentazione di dati può migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e non solo, perché permette di osservare e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale apprendendo in modo operativo e visuale; inoltre grazie ad esse si possono utilizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Un esempio: realizzare un'esperienza didattica multidisciplinare di matematica, fisica e scienze dedicata alle funzioni logaritmo ed esponenziale e alle loro applicazioni nello studio dei fenomeni reali.

Inoltre, di grande importanza anche la formazione dei docenti coinvolti, per cui si reputano necessari dei corsi ad hoc per offrire ai docenti esempi di buone pratiche ed esperienze didattiche replicabili in classe e adatte a diversi livelli, corsi con accesso a piattaforme e-learning "STEM" per apprendere e costruire attività STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare dinamiche collaborative nell'apprendimento e la condivisione di informazioni scientifiche;

Educare a un uso consapevole degli strumenti tecnologici nell'ambito delle discipline STEM;

Stimolare la passione per le scienze e incoraggiare gli studenti a proseguire gli studi in questo settore o a intraprendere carriere scientifiche nel futuro.

○ Azione n° 9: Esperimenti scientifici sul canale video d'istituto

Classi destinatarie: Tutte le classi

La realizzazione da parte degli studenti di video di esperimenti scientifici da pubblicare sul canale dell'istituto rappresenta un'importante opportunità di apprendimento e divulgazione scientifica. Questo approccio coinvolge attivamente gli studenti nel processo di studio e comprensione delle materie scientifiche, offrendo loro la possibilità di acquisire conoscenze in modo pratico e creativo. Il percorso aiuta gli studenti a comprendere meglio i principi scientifici sperimentandoli con le proprie mani e vedendoli in azione. Ciò favorisce una maggiore comprensione e memorizzazione dei concetti scientifici, rendendo l'apprendimento più significativo. Inoltre, la realizzazione dei video offrirà agli studenti l'opportunità di sviluppare abilità di comunicazione, creatività e problem solving. Durante la creazione dei video, gli studenti dovranno pensare a come presentare gli esperimenti in modo comprensibile e coinvolgente per un pubblico di coetanei o anche esterno all'istituto. Questo richiederà la pianificazione di una sceneggiatura, la scelta dei migliori angoli di ripresa e l'uso di strumenti di montaggio video per rendere il contenuto più accattivante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare dinamiche collaborative nell'apprendimento e la condivisione di informazioni scientifiche;

Creare un mezzo di divulgazione verso il pubblico esterno all'istituto a proposito delle attività e delle competenze STEM;

Diffondere una cultura scientifica e promuovere l'interesse e la curiosità nei confronti della scienza attraverso gli strumenti della comunicazione digitale;

Stimolare la passione per le scienze e incoraggiare gli studenti a proseguire gli studi in questo settore o a intraprendere carriere scientifiche nel futuro.

Moduli di orientamento formativo

GULLI E PENNISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Fiducia in sé - Modulo di orientamento formativo per la classe I

Orizzonte di senso: Analizzare le proprie risorse e motivazioni

Dipartimenti coinvolti: Tutti

Nuclei tematici:

- Accoglienza e inserimento nella classe e nel contesto scolastico
- Il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità educativa
- Interessi, motivazioni, attitudini
- Metodo di lavoro e di studio
- Autostima
- Comunicazione digitale

Metodologie e Attività

- Didattica orientativa
- Seminari

- Educazione civica

- Uscite didattiche

- Attività laboratoriali

- Apprendimento cooperativo

- Compiti di realtà

COMPETENZE

Quadro di riferimento europeo: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quadro di riferimento nazionale: comunicare; collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni.

Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Auto-valutazione - Modulo di orientamento formativo per la classe II

Orizzonte di senso: Prendere consapevolezza delle competenze acquisite

Dipartimenti coinvolti: Tutti

Nuclei tematici:

- Valutazione formativa

- Analisi delle proprie risorse e motivazioni

- Pensiero critico e analitico

- Problem solving

- Consapevolezza digitale e protezione della propria privacy online

- Verifica dei prodotti realizzati

- Bilancio delle competenze raggiunte

Metodologie e Attività:

- Didattica orientativa

- Seminari

- Educazione civica

- Uscite didattiche

- Attività laboratoriali

- Apprendimento cooperativo

- Compiti di realtà

COMPETENZE

Quadro di riferimento europeo: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quadro di riferimento nazionale: comunicare; collaborare e partecipare; individuare

collegamenti e relazioni;

Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Sé e gli altri - Modulo di orientamento formativo per la classe III

Orizzonte di senso: Conoscere l'altro per conoscere sé stessi

Dipartimenti coinvolti: Tutti

Nuclei tematici:

- Le pari opportunità

- Empatia e Cooperazione interpersonale

- Lavorare in team

- Scoperta delle diverse identità culturali, sociali e personali

- Tolleranza o Rispetto?

Metodologie e Attività

- Didattica orientativa

- Seminari

- Uscite didattiche

- Educazione civica

- PCTO

- Attività laboratoriali

- Apprendimento cooperativo

- Compiti di realtà

- Progetto OUI, ovunque da qui (in convenzione con Università degli Studi di Catania)

COMPETENZE

Quadro di riferimento europeo: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quadro di riferimento nazionale: comunicare; collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e i condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro; assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo; monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Futuri sostenibili - Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Orizzonte di senso: Abitare nuovi mondi possibili equi solidali e sostenibili

Dipartimenti coinvolti: Tutti

Nuclei tematici:

- Disuguaglianze sociali

- I lavori del futuro

- Principio di giustizia e di responsabilità

- Biodiversità

- Green economy

- Economia sostenibile

- Capacità imprenditoriali

- Le università, gli ITS e le altre agenzie formative

Metodologie e Attività

- Didattica orientativa

- Seminari

- Uscite didattiche

- Educazione civica

- PCTO

- Attività laboratoriali

- Apprendimento cooperativo

- Compiti di realtà

- Progetto OUI, ovunque da qui (in convenzione con l'Università degli Studi di Catania)

COMPETENZE

Quadro di riferimento europeo: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quadro di riferimento nazionale: comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e i condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro; mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere; assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo; monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Il tempo e la memoria per costruire il futuro - Modulo di orientamento formativo per la classe V

Orizzonte di senso: Collocarsi ed agire nel mondo per affrontare le sfide del futuro

Dipartimenti coinvolti: Tutti

Nuclei tematici

- Oblio e memoria

- Intelligenza artificiale e Umanesimo digitale

- Probabilità e statistica

- Cloud computing e Big data

- Apprendimento permanente e flessibilità

- Evoluzione storica delle professioni e delle carriere

- Le università, gli ITS e le altre agenzie formative

Metodologie e Attività

- Didattica orientativa

- Seminari

- Uscite didattiche

- Educazione civica

- PCTO

- Attività laboratoriali

- Apprendimento cooperativo

- Compiti di realtà

- Progetto OUI, ovunque da qui (in convenzione con l'Università degli Studi di Catania)

COMPETENZE

Quadro di riferimento europeo: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quadro di riferimento nazionale: imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze orientative specifiche: saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e i condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro; mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per

scegliere; assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo; monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Operatore della comunicazione e dell'informazione multimediale

A cura della Fondazione Città del Fanciullo, Acireale. Il percorso prevede la collaborazione con la redazione del periodico cattolico di Acireale La Voce dell'Jonio. Con la guida dei professionisti dell'informazione, gli alunni contribuiranno alla realizzazione degli articoli per il giornale on line.

L'attività consentirà di far acquisire le seguenti competenze, abilità e conoscenze:

- Raccogliere e selezionare informazioni/notizie da fonti diverse

- Conoscere e utilizzare le regole per la stesura di un articolo

- Organizzare e condurre interviste

- Conoscere ed utilizzare strumenti di comunicazione multimediale

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Laboratorio di autoimprenditorialità

A cura della Fondazione Città del Fanciullo, Acireale. Gli studenti, accompagnati dagli animatori del progetto Policoro della Diocesi di Acireale, saranno coinvolti in un percorso laboratoriale volto a facilitare lo sviluppo della propria carriera professionale e a sensibilizzare alla cultura d'impresa. In particolare, si approfondiranno le tematiche relative alla creazione di impresa e verrà simulato lo sviluppo di una business idea.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Accompagnatore nella visita al Presepe Napoletano

A cura della Fondazione Città del Fanciullo, Acireale. Gli studenti dovranno accogliere ed accompagnare i visitatori del monumentale Presepe Napoletano, allestito nella cripta della Basilica di San Sebastiano ad Acireale per il periodo natalizio, fornendo le necessarie spiegazioni.

A conclusione gli alunni avranno acquisito le seguenti competenze, abilità e conoscenze:

- Conoscere le diverse parti che compongono la scenografia presepiale

- Cogliere le differenze tra Presepe siciliano e Presepe napoletano

- Interagire e guidare gruppi di visitatori

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Accompagnatore nella visita al Presepe Settecentesco

A cura della Fondazione Città del Fanciullo, Acireale. Gli studenti saranno chiamati a partecipare ai seminari ed agli incontri programmati, nonché ad accompagnare i visitatori del Presepe Settecentesco sito presso la Chiesa Santa Maria della Neve ad Acireale, per il periodo natalizio, e comunque, entro il mese di gennaio 2024.

A conclusione gli alunni avranno acquisito le seguenti competenze, abilità e conoscenze:

- Conoscenza delle diverse parti che compongono la scenografia presepiale;

- Capacità di gestione della comunicazione con i gruppi di visitatori del Presepe;

- Capacità di valutazione della valorizzazione delle iniziative collegate all'Ecomuseo del Cielo e

della Terra;

- Conoscenze storiche finalizzate alla creazione dell'itinerario "Sulla Via dei Presepi"

- Capacità di gestione ed organizzazione di eventi finalizzati al coinvolgimento della società civile sui temi dell'Arte e della Cultura presepiale.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Operatore del Festival

A cura della Fondazione Città del Fanciullo, Acireale in collaborazione con l'Associazione Culturale Stoà Sicula. Il Percorso prevede incontri per la conoscenza del settore turistico e delle relative figure professionali, formazione teorica sul contesto geografico, storico, etno-antropologico, artistico e monumentale del nostro territorio, attività di apprendimento, workshop, durante i quali provare a immedesimarsi nelle diverse figure professionali, a organizzare itinerari turistici e a effettuare visite guidate alla città.

A conclusione gli alunni avranno acquisito le seguenti competenze, abilità e conoscenze:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti;

- riconoscere gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Scacchi, palestra della mente

In collaborazione con l'Accademia Scacchistica "Don Pietro Carrera" di Catania. Gli scacchi sono un'attività culturale ed intellettiva che sviluppa il pensiero critico, abitua al rispetto delle regole e

potenzia le capacità di attenzione degli allievi. Si tratta di una disciplina che impropriamente viene spesso etichettata come semplice gioco ed ingiustamente accostata ad attività ludiche prive di qualsiasi potenziale didattico. Numerosi sono i riscontri scientifici che attestano i benefici della pratica degli scacchi nel contribuire al miglioramento dei risultati scolastici, soprattutto in ambito matematico, ma non solo. Nel 2011 il Parlamento Europeo si è espresso a favore dell'introduzione del programma "Scacchi a Scuola" nei sistemi d'istruzione dell'Unione Europea.

Obiettivo iniziale del corso è l'assimilazione delle regole fondamentali del gioco degli scacchi da parte degli studenti. Nel corso delle lezioni, diversi aneddoti e vicende storiche legate all'evoluzione degli scacchi a partire dalla loro origine sino ai giorni nostri verranno presentati agli allievi allo scopo di accendere ulteriormente l'interesse e la curiosità verso l'affascinante mondo delle 64 caselle.

Il corso ruoterà intorno a 4 poli:

- Gli Scacchi come Gioco (Rispetto delle Regole e degli Altri: Correttezza, Sportività, Onestà)

- Gli Scacchi come Scienza (Desiderio di Conoscenza: Riflessività, Logica, Autocritica, Obiettività, Razionalità, Intuito)

- Gli Scacchi come Arte (Affinamento del Senso Estetico: Sensibilità, Emotività, Creatività, Fantasia, Originalità)

- Gli Scacchi come Sport (Sviluppo della Personalità: Disciplina, Tenacia, Combattività, Resilienza, Autostima)

Gli alunni saranno coinvolti nella partecipazione alle gare provinciali e, se supereranno queste ultime, alle gare regionali, nazionali, europee.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Il bridge: strumento per sviluppare le soft skill

In collaborazione con la Federazione Italiana Gioco Bridge, Circolo di Catania. Il Bridge è l'unico gioco di carte classificato come "sport" ed è una disciplina associata al CONI con una sua Federazione. Nel percorso, il gioco del bridge diventa uno strumento per sviluppare le soft skill. L'idea è sfruttare il gioco come momento fondamentale di apprendimento, in un'ottica costruttivista: infatti partendo dalle regole e dai rudimenti della tecnica bridgistica, si determina la necessità di analizzare e prevedere, costruire strategie, valutare i rischi e i benefici legati ad ogni possibile mossa strategica. Il percorso formativo verterà sull'apprendimento delle regole fondamentali del gioco del bridge e perseguirà lo scopo di potenziare ed affinare negli studenti abilità sociali, comunicative e linguistiche, assertività, comportamenti e atteggiamenti che si manifestano a livello sia personale sia relazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Operatore presso la Biblioteca d'Istituto

In collaborazione con AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica) di Acireale. Le biblioteche scolastiche sono ambienti strategici per l'approfondimento degli interessi e lo sviluppo delle competenze tradizionali e digitali, anche perché incoraggiano il superamento delle barriere disciplinari e supportano la costruzione di percorsi che favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali. La proposta di PCTO nella biblioteca d'istituto si pone come obiettivo quello di fornire allo studente un percorso di formazione atto a illustrare le principali modalità di gestione di una biblioteca. Il progetto prevede un'introduzione generale alla biblioteca, a cui seguiranno attività di ordine pratico in collaborazione con i docenti responsabili della biblioteca e gli assistenti bibliotecari, quali, ad esempio, la collocazione dei cartellini sul dorso dei libri, il controllo della segnaletica sugli scaffali, la verifica dei libri in consultazione o in prestito. Alla fine del percorso ci si aspetta che lo studente sia in grado di svolgere correttamente operazioni come cartellinatura e timbratura di volumi nuovi o appartenenti a donazioni, collocazione del volume, riordino e descrizione di materiale archivistico appartenente alla Biblioteca del liceo, accoglienza degli utenti, ricerca e consegna volumi, gestione del servizio prestito, compilazione di una scheda di richiesta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Operatore presso la Biblioteca comunale di Aci Bonaccorsi

La scuola è situata al centro di un territorio che offre agli studenti sia l'opportunità di scoprire e valorizzare il ricco patrimonio culturale esistente sia la possibilità di realizzarsi in un futuro lavorativo in questo campo.

In questo contesto il progetto di PCTO, in collaborazione con il Comune di Aci Bonaccorsi, si propone di valorizzare il patrimonio della biblioteca " Luigi Sturzo " di Aci Bonaccorsi e di contribuire alle attività di promozione della lettura, attraverso la proposta di letture animate rivolte agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della zona.

Il progetto prevede dunque un'introduzione generale alla biblioteca, con il fine di fornire allo studente un percorso di formazione atto a illustrare le principali modalità di gestione di una biblioteca. Tramite la presentazione del patrimonio librario agli studenti di altri istituti si intende perseguire l'obiettivo di rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione, integrazione e socializzazione, oltre che di promuovere nei ragazzi la motivazione alla lettura e al piacere di leggere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Editoria scientifica (EPMagazine)

EPMagazine (European Pupils Magazine) è una rivista scientifica nata nel 2002; è rivolta principalmente agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, ma si avvale anche del contributo di studenti universitari. EPMagazine viene pubblicato alcune volte all'anno ed è gratuito.

La rivista, di respiro internazionale, si occupa principalmente di tematiche relative alla storia della scienza e della tecnologia. Il percorso di PCTO collegato alla rivista, altamente formativo, è articolato nei vari ambiti dell'editoria. Gli studenti coinvolti nel progetto svolgono ricerche bibliografiche, propongono, progettano e curano articoli di argomento scientifico e divulgativo proposti per la pubblicazione sul magazine. Gli articoli elaborati possono essere nella lingua madre o in inglese, vista l'apertura internazionale della rivista. Inoltre gli studenti si cimentano in attività che spaziano dalla preparazione del sito web della rivista alla preparazione e partecipazione a congressi in cui ci si misura con altre realtà scolastiche ed educative.

Attraverso tale percorso i partecipanti prendono coscienza delle finalità e delle modalità operative dell'editoria scientifica, facendo pratica di scrittura, dialogo, progettazione, divulgazione.

Nell'anno scolastico 2023-2024, in collaborazione con EPMagazine e il Liceo Scientifico di Kastamonu (Turchia), gli studenti del Gulli e Pennisi vivranno l'esperienza di un PCTO all'estero: ospitati in Turchia, svolgeranno attività seminariali, in lingua inglese e valevoli come P.C.T.O., nel campo scientifico nelle seguenti discipline di studio: matematica, fisica, chimica, biologia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o

progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Laboratori della Notte Nazionale del Liceo Classico

Nell'ambito Organizzazione eventi, in collaborazione con l'AICC di Acireale, le attività di preparazione per la Notte Nazionale del Liceo Classico saranno riconosciute anche come percorso PCTO. Gli studenti sono infatti coinvolti a vario titolo nella preparazione dell'evento, in particolare curando l'esecuzione di brani musicali, esibendosi in danze di tipo classico o contemporaneo, allestendo e interpretando momenti teatrali ed altri di lettura animata. Si tratta di un impegno gravoso che stimola le competenze degli studenti ad ampio raggio, anche in ambiti che non sono toccati dal percorso curricolare dell'Istituto, in particolare quello artistico e musicale.

Impegnandosi nella preparazione dell'evento gli studenti partecipanti acquisiranno capacità di ricerca, creatività, e svilupperanno le proprie potenzialità attraverso attività integrative e trasversali rispetto al curricolo scolastico. La preparazione delle attività legate alla Notte Nazionale del Liceo classico sarà inoltre l'occasione di riflettere sull'eredità del mondo classico in una chiave diversa e complementare rispetto alle lezioni tradizionali, capace di integrare i percorsi didattici, stimolare gli studenti anche nello studio delle discipline di indirizzo, e rafforzare il legame di appartenenza tra gli studenti e il loro istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Laboratori della Notte delle Scienze

Nell'ambito Organizzazione eventi, in collaborazione con il Comune di Aci Bonaccorsi, le attività di preparazione per la Notte delle Scienze saranno riconosciute anche come percorso PCTO. Gli studenti sono infatti coinvolti a vario titolo nella preparazione dell'evento, in particolare curando l'esecuzione di brani musicali, esibendosi in danze di tipo classico o contemporaneo, allestendo e interpretando momenti teatrali ed altri di lettura animata. Si tratta di un impegno gravoso che stimola le competenze degli studenti ad ampio raggio, anche in ambiti che non sono toccati dal percorso curricolare dell'Istituto, in particolare quello artistico e musicale.

Impegnandosi nella preparazione dell'evento gli studenti partecipanti acquisiranno capacità di ricerca, creatività, e svilupperanno le proprie potenzialità attraverso attività integrative e trasversali rispetto al curricolo scolastico. La preparazione delle attività legate alla Notte delle Scienze sarà inoltre l'occasione di riflettere sul dialogo e la complementarietà di cultura umanistica e scientifica in una chiave originale e accattivante, capace di integrare i percorsi didattici, stimolare gli studenti anche nello studio delle discipline di indirizzo, e rafforzare il legame di appartenenza tra gli studenti e il loro istituto.

Nell'ambito della convenzione con il Comune di Aci Bonaccorsi per l'area "organizzazione eventi" sarà riconosciuta come PCTO anche la partecipazione attiva ad altri eventi organizzati in sinergia e collaborazione tra scuola e istituzione locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Archivio del Liceo classico

In collaborazione con l'AICC (Associazione Italiana Cultura Classica) di Acireale. La ricerca storica archivistica è preliminare ad ogni altro uso del materiale documentale; sulla base del materiale visionato e analizzato si possono attivare molteplici percorsi didattici, tutti legati all'unico filo conduttore dell'uso didattico dell'archivio storico; inoltre, attraverso una opportuna schedatura dei documenti e una loro gestione informatica in un database, possono essere gettate le basi per un'ampia diffusione del materiale documentale a disposizione di tutti i docenti e studiosi che vogliano intraprendere una ricerca storica.

Per una didattica in archivio sono utili, in primo luogo, schede di registrazione del documento (schede archivistiche) da compilare da parte degli studenti, al fine di una lettura attenta del fatto documentale, oltre a schede di estrazione dei dati storici e delle innumerevoli informazioni contenute nei documenti. Gli studenti partecipanti al percorso di PCTO saranno dunque impegnati in vario modo nell'attività di classificazione e analisi di documenti del ricco archivio del Liceo classico Gulli e Pennisi, nato nel 1884 e da allora fondamentale presidio culturale nella città di Acireale.

L'obiettivo è duplice: da un lato fornire competenze di base ai giovani e avviarli allo svolgimento di mansioni lavorative nell'ambito archivistico sotto la supervisione di un tutor, dall'altro avvicinare alle fonti archivistiche e ad una loro corretta analisi e contestualizzazione storica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Laboratorio alla scoperta dell'opera dei pupi

A cura della Fondazione Città del Fanciullo, Acireale, in collaborazione con l'Associazione culturale "Stoà sicula". Scopo del progetto è promuovere e valorizzare l'Opera dei Pupi.

L'attività mira a coinvolgere gli studenti nella conoscenza di un patrimonio culturale, materiale e immateriale, di notevole interesse attraverso una fase didattica che include uno storytelling innovativo per i beni culturali e un'esperienza pratica e coinvolgente.

Agli allievi, dopo una breve formazione, verrà chiesto di raccontare in modo innovativo, anche tramite i nuovi mezzi di comunicazione, l'Opera dei Pupi perché questa tradizione quasi dimenticata possa essere fruibile a tutti i tipi di pubblico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Operatore di centro diurno per minori

A cura della Fondazione Città del Fanciullo, Acireale.

Gli studenti dovranno occuparsi del servizio di doposcuola, svolgendo attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, e della realizzazione di progetti di carattere sociale, educativo, formativo, e culturale. A conclusione gli alunni avranno acquisito le seguenti competenze, abilità e conoscenze:

- Acquisizione delle dinamiche di interazione tra pari, con adulti di riferimento e con soggetti più giovani nell'esperienza dell'accompagnamento allo studio

- Applicazione delle strategie necessarie alla realizzazione dell'attività di doposcuola

- Gestione responsabile di tempi, saperi e processi di apprendimento

- Organizzazione e gestione di attività con finalità socio-culturali

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

La gentilezza come promotore di benessere individuale, interpersonale e sociale negli adolescenti

In collaborazione con il Rotary di Acireale.

Il percorso è rivolto alla riappropriazione del tratto personologico, comportamentale e sociale della gentilezza. Il percorso PCTO sarà centrato sulla partecipazione attiva degli studenti e avrà come finalità ultima il miglioramento della qualità della vita scolastica e la prevenzione di comportamenti moralmente disimpegnati.

Formatori saranno alcuni docenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Catania.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

La Politica come servizio

In collaborazione con il Rotary di Acireale.

Obiettivo del percorso è porre enfasi sul valore della "Politica" intesa come servizio e impegno

nella comunità cittadina nel suo insieme e nella sua complessità. Argomenti degli incontri saranno "La politica e l'impegno nella società civile"; "La politica come cantiere dell'umano"; "I luoghi della politica e le forme di partecipazione"; "Il ruolo della politica nella visione del Legislatore Costituente"; "L'impegno civico nelle organizzazioni no profit: una politica di servizio"; "La politica di frontiera: la dignità del lavoro come servizio".

Tra i formatori, docenti universitari, responsabili di associazioni del terzo settore, esponenti della società civile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

La chiave d'accesso all'università: il TOLC

In convenzione con il centro Studium, della famiglia di E-Campus.

I TOLC sono test di valutazione delle conoscenze in ingresso ai corsi di laurea. l TOLC servono a valutare le conoscenze minime richieste e ad orientare gli studenti e le studentesse nella scelta del percorso universitario più adatto al loro. Tuttavia i test sono usati anche per la selezione per i corsi di laurea ad accesso programmato.

Il corso preparerà gli studenti che vogliono affrontare i test d'accesso alle facoltà universitarie, attraverso lezioni teoriche, esercitazioni sulle singole materie oggetto del test, simulazioni a tempo, utili anche all'apprendimento della capacità di gestire stress, ansia, emozioni.

L'attività si integra con i nuovi moduli per l'orientamento formativo previsti a partire dall'a. s. 2023-2024.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Apprendisti Ciceroni (FAI)

Apprendisti Ciceroni è un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere oltre 50.000 studenti ogni anno. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, studenti e studentesse hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Come accade ormai a partire dal 2008, il "Gulli e Pennisi" parteciperà alla tradizionale apertura di monumenti e siti artistici del territorio in occasione delle Giornate FAI. Gli studenti si trasformeranno per l'occasione in appassionati Ciceroni e guideranno i gruppi scolastici e i singoli privati che approfitteranno dell'occasione per scoprire o riscoprire il patrimonio artistico locale. L'attività sarà preceduta da un percorso di preparazione comprensivo anche della visita guidata ai luoghi oggetto di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Mondoinsieme - Scambi culturali all'estero

Mondo Insieme è un'organizzazione specializzata da oltre trent'anni in scambi culturali e programmi linguistici nel Mondo. Mondo Insieme offre l'opportunità di intervallare il percorso di scuola secondaria con un mese, bimestre, trimestre, quadrimestre, semestre o anno scolastico all'estero, vivendo con famiglie del posto e frequentando la scuola locale. Si tratta di un'esperienza di assoluto rilievo nel curriculum di uno studente cosmopolita. Uno scambio culturale è sinonimo di maturità, crescita linguistica e personale, tolleranza, apertura e adattamento, qualità sempre più ricercate e necessarie nella società odierna.

Chi partecipa al programma Anno Scolastico all'Estero può farsi riconoscere il progetto, in parte o interamente, come ore di PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

OUI, ovunque da qui

"OUI, ovunque da qui" è il Progetto Orientamento realizzato dall'Università di Catania grazie all'assegnazione di fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del PNRR. Nell'ambito di questo progetto, l'Università di Catania ha programmato corsi di "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" rivolti agli studenti delle terze, quarte e quinte classi. I corsi coinvolgono i docenti delle scuole e dell'università e hanno l'obiettivo di consolidare le competenze spendibili nel mondo universitario e del lavoro, e di integrare le attività già previste nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO).

Verranno fornite conoscenze e competenze trasversali e informazioni sulle diverse proposte di

formazione superiore utili alla crescita personale e alla realizzazione di società sostenibili e inclusive, anche attraverso esperienze didattiche disciplinari attive, partecipative e laboratoriali. Saranno inoltre effettuate attività di autovalutazione, verifica e consolidamento delle proprie conoscenze, per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse, e delle competenze riflessive e interdisciplinari, per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. Infine, saranno illustrate le caratteristiche dei settori del lavoro e gli sbocchi occupazionali possibili e innovativi, che possano avvalersi delle competenze acquisite nel corso dei percorsi scolastici e universitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Ambassador MUN - New York

L'I.I.D. (International Institute for Diplomacy), in virtù di patrocinio con Regioni, Provincie e Comuni italiani, e a seguito di collaborazione di scuole e università italiane ed estere, ha invitato gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di secondo grado a partecipare al programma formativo "Ambassador MUN – New York " indirizzato alla preparazione degli studenti per la partecipazione alla più grande e prestigiosa Simulazione Diplomatica al Mondo a NEW YORK, dove ogni anno si incontrano numerosi studenti delle scuole superiori provenienti da diversi paesi.

Il percorso rappresenta una grande opportunità per i giovani che potranno interagire con i funzionari delle Nazioni Unite e con illustri Diplomatici ed esperti internazionali. Il programma

formativo prevede un percorso di formazione, che si terrà in Italia su piattaforma digitale, tenuto da docenti universitari, esperti nazionali ed internazionali (in lingua italiana e inglese); il viaggio a New York, durante il quale si avrà l'opportunità di partecipare a una sessione di lavori di Simulazione Diplomatica in quattro giornate (in lingua inglese), oltre a incontri e briefing istituzionali con Ambasciatori e con Istituzioni internazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Operatori turistici per il Carnevale di Acireale

In collaborazione con la Fondazione Carnevale di Acireale.

Gli studenti impegnati avranno la possibilità di sviluppare competenze e abilità partecipando alla gestione, organizzazione e ai servizi per i visitatori durante il Carnevale di Acireale.

Gli studenti saranno impegnati presso i seguenti spazi:

- Museo carnevale

- Mostra/concorso carri in miniatura

- Museo uniformi storiche

- Mostra filatelica e numismatica

- botteghini

- punto informazione turistica ProLoco

- punto informazione turistica comunale (palazzo di città)

- punto informazione turistica regionale (palazzo del turismo)

Inoltre potranno affiancare le guide turistiche per escursioni cittadine guidate.

Inoltre, nel periodo antecedente l'evento e presumibilmente a cavallo con le festività natalizie, si dovrà procedere alla traduzione di:

- descrizione carri allegorico-grotteschi

- descrizione maschere isolate

- descrizione carri in miniatura

- programma generale

- programma dettagliato

Per chi vorrà sarà resa possibile anche l'esperienza dello speakeraggio dal balcone del palazzo di città.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Croce Rossa Italiana e diritto internazionale

La Croce Rossa Italiana è da sempre impegnata nella diffusione del Diritto Internazionale Umanitario (DIU) rappresentando uno dei compiti istituzionali più rilevanti della Croce Rossa Italiana, nell'ambito della mission del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.
Proprio nell'ottica di adempiere a detto compito, l'Istituto Superiore promuove la partecipazione al progetto di disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario denominato "Gara DIU".
Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte del Liceo Classico e del Liceo Scientifico e si svolgerà da febbraio con il momento conclusivo durante il quale le classi selezionate si sfideranno mettendo alla prova le conoscenze acquisite nel Diritto Internazionale Umanitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o

progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Operatore presso la mensa di San Camillo.

La Casa Sollievo San Camillo è un centro di prima accoglienza per i più poveri, i senza fissa dimora, i malati e gli abbandonati.

I volontari metteranno a disposizione il loro tempo e capacità nel servizio presso la mensa della struttura collaborando attraverso il banco alimentare con la generosità di commercianti locali.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione; giudizio dei tutor esterni; compilazione di diari o resoconti; prove pratiche o

progetti finali; valutazione dell'atteggiamento e dell'impegno.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Centro Sportivo Scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita non solo fisica, ma anche psicologica, emotiva, sociale. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Finalità del centro sportivo scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Il centro sportivo scolastico persegue i seguenti obiettivi: • favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; • promuovere stili di vita corretti; • sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; • promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; • offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc.) • costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; • diffondere i valori positivi dello sport.

Notte Nazionale del Liceo Classico

Il Gulli e Pennisi si è fatto promotore e scuola capofila dell'evento, che registra di norma l'adesione di circa quattrocento licei classici su tutto il territorio italiano, ha ottenuto sin dall'inizio il sostegno del Ministero dell'Istruzione e ha ricevuto l'attenzione sempre crescente dei media, a partire dalla RAI. Nell'anno scolastico 2023/2024 si terrà la X edizione dell'evento, che avrà luogo venerdì 19 aprile 2024 e, come sempre, si proporrà come obiettivo la valorizzazione dei talenti degli studenti e la dimostrazione della validità del curricolo del liceo classico come erede di un filone di studi che rappresenta le radici del pensiero occidentale. Durante l'evento si mettono in atto letture pubbliche, concerti, brevi rappresentazioni teatrali, degustazioni a tema, proiezioni di corti e dibattiti, mostre fotografiche e artistiche, coreografie, allestimenti di varia natura che vedranno protagonisti principalmente gli alunni del liceo. In particolare nell'edizione 2024 sono previste la messa in scena della commedia "Uccelli" di Aristofane, la selezione e drammatizzazione di brani d'autore sul tema "I fenomeni naturali nella poesia greca e latina", e due iniziative, intitolate "L'uomo misura di tutte le cose" e "E come ἑξάγωνος: la perfezione sostenibile", che integrano cultura umanistica e scientifica in una prospettiva STEAM, e sulle quali si veda per maggiori dettagli il paragrafo "Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e

educazione civica.

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'evento e del percorso di preparazione, che inizia diversi mesi prima del suo svolgimento, sono molteplici: rendere visibile alle famiglie degli studenti e alla comunità cittadina l'attività del liceo in ambito culturale, artistico, musicale; valorizzare i talenti e la creatività espressiva degli studenti; sensibilizzare l'opinione pubblica all'attenzione nei confronti della cultura e degli studi classici come saperi vivi e vitali nel mondo del XXI secolo.

Notte delle Scienze

A partire dall'anno scolastico 21/22, in continuità con altri eventi promossi negli anni precedenti, il Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi organizza la Notte delle Scienze, una serata - evento che rappresenta l'esito finale di un percorso interdisciplinare volto ad evidenziare il dialogo e il legame tra la cultura scientifica e quella umanistica. Attraverso varie forme espressive, dal canto alla danza, dalla musica alla recitazione, gli studenti esprimono i propri molteplici talenti e suggeriscono percorsi tematici, stimoli culturali, sfide per il futuro. Nell'anno scolastico 23/24 l'evento si terrà il 15 dicembre 2023 presso il Teatro Sciascia di Aci Bonaccorsi, messo a disposizione dell'istituto dal Comune. Il tema scelto per questa edizione è "Il viaggio continua. Terra chiama futuro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'evento e del percorso di preparazione, che inizia diversi mesi prima del suo

svolgimento, sono molteplici: stimolare a studiare secondo approcci sinergici tra le varie discipline; promuovere e valorizzare i talenti; favorire l'impegno a promuovere nel territorio le iniziative della propria istituzione scolastica; favorire la riflessione sulle problematiche suscitate dallo sviluppo tecnologico; sviluppare forme di apprendimento significative attraverso attività laboratoriali, il cooperative learning, il gioco e la drammatizzazione; saper stare in gruppo e mettersi in gioco; maturare il senso del bello ed esprimerlo attraverso l'uso del linguaggio artistico.

Gare disciplinari

La scuola valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione a gare disciplinari, cui sono ammessi nei vari ambiti gli studenti capaci di ottenere valutazioni di alto livello nelle discipline interessate. L'istituto organizza le prove di qualificazione, e sostiene gli alunni attraverso opportuni percorsi di preparazione in caso di qualificazione alle prove di livello regionale e nazionale. I risultati ottenuti dagli studenti del Gulli e Pennisi sono spesso lusinghieri: negli scorsi anni scolastici studenti e studentesse dell'Istituto hanno ottenuto la qualificazione alla finale nazionale dei Giochi Matematici del Mediterraneo e alla finale nazionale dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi. Per l'anno scolastico 23/24 è prevista, per l'ambito scientifico, la partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo, ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici della Bocconi e all'Etniade di Matematica organizzata dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Catania; per l'ambito umanistico è prevista la partecipazione a gare di traduzione e alle Olimpiadi Nazionali di Lingua e Civiltà Classiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione.

Traguardo

Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto e' posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Risultati attesi

Le gare disciplinari, siano esse individuali o a squadre, rappresentano un valido strumento per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini; stimolare una sana competizione tra gli studenti valorizzando le eccellenze; realizzare un confronto con altre realtà scolastiche consentendo la riflessione su eventuali aggiustamenti da apportare al curricolo; favorire il processo di socializzazione.

Scambi culturali

Dal 1994 il Gulli e Pennisi entra in contatto con altri istituti di tutta Europa grazie a scambi culturali che si fondano sulla reciproca ospitalità e sull'esperienza diretta della lingua e della cultura. Si tratta, oltre che di un potente stimolo motivazionale all'apprendimento linguistico, di occasioni eccezionali di confronto e di dialogo. Tra i paesi interessati dagli scambi negli anni scorsi, Gran Bretagna e Francia hanno fatto la parte del leone, ma non sono mancate proficue esperienze di scambio anche con altri paesi. Lo scambio è diverso dal viaggio d'istruzione: esso infatti prevede il soggiorno in famiglia all'estero, e in cambio l'offerta di ospitalità in famiglia per lo studente partner. Gli studenti coinvolti partecipano, durante l'attività all'estero, ad attività didattiche all'interno del Liceo partner, e ad escursioni e visite guidate nella regione. In particolare nell'anno scolastico 23/24 gli studenti della sezione Esabac sono coinvolti in uno scambio con il Lycée "Camille Julian" di Bordeaux (Francia), grazie al programma di scambi culturali Erasmus+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Arricchire il lessico attraverso l'uso della lingua straniera in contesti pragmatici; potenziare la motivazione/ l'interesse allo studio delle lingue e delle culture straniere; educare alla comprensione, alla tolleranza, alla pace, a una crescente consapevolezza della dimensione europea.

Il teatro a scuola - La scuola a teatro

Per il secondo anno di fila, l'evento della Notte nazionale del Liceo classico prevede al suo interno l'allestimento di uno spettacolo teatrale, preparato con un percorso di laboratorio teatrale nei mesi precedenti; si tratta del recupero di una tradizione di laboratori teatrali che fanno parte della storia e dell'identità del "Gulli e Pennisi". Per l'evento del 2024 è prevista la messa in scena degli "Uccelli" di Aristofane. Il percorso, seguito da un esperto esterno, consente agli studenti e alle studentesse di vivere da protagonisti il teatro che, in quanto forma d'arte corale, facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Il percorso formativo proposto, pertanto, è finalizzato a perseguire il successo formativo di tutti gli alunni - con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti - innalzare i livelli di competenza, realizzare una scuola quale laboratorio di ricerca e creatività. Il progetto si propone, inoltre, di coniugare le finalità educative con una maggiore integrazione nel territorio dell'Istituzione scolastica. Il laboratorio rappresenterà il modello privilegiato di approccio al teatro; gli studenti e le studentesse lavoreranno in gruppi flessibili e cooperanti tra loro. Nel laboratorio si svolgeranno attività di lettura, interpretazione, manipolazione di testi; ideazione e scrittura del copione; recitazione di testi; realizzazione di pannelli scenografici con l'uso di tecniche e materiali vari; scelta dei costumi. Accanto a questa esperienza in cui gli studenti e le studentesse sono protagonisti, la scuola offre la possibilità di assistere a spettacoli teatrali proposti da varie realtà della zona, a partire dal Teatro Stabile di Catania "G. Verga". La finalità è quella di garantire agli alunni una opportunità culturale che li avvicini al mondo del teatro, sviluppi il loro senso artistico e affini la loro sensibilità. Ogni anno, inoltre, la scuola promuove la partecipazione alle rappresentazioni classiche organizzate presso il Teatro greco di Siracusa dall'INDA (Istituto Nazionale per il Dramma Antico). Si tratta di un'opportunità, sfruttata da numerosi studenti, per vedere rivivere testi fondamentali della cultura latina e greca, riproposti da attori e registi di prim'ordine. Gli spettacoli previsti per l'anno 2024 sono Aiace di Sofocle, Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide e Miles gloriosus di Plauto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si

concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Sviluppo dell'autostima, della fiducia in sé stessi, della consapevolezza delle proprie capacità e talenti. Potenziamento delle abilità comunicative attraverso l'esercizio della dizione, dell'intonazione e del linguaggio non verbale. Potenziamento della creatività e fantasia. Potenziamento delle abilità sociali di collaborazione, ascolto reciproco, rispetto, e capacità di lavorare in team. Acquisizione di competenze interdisciplinari relative a diverse discipline come la letteratura, la storia, la filosofia e la musica. Educazione ed affinamento del gusto estetico Stimolo alla riflessione su diversi problemi e tematiche

La musica nel cuore - Coro polifonico d'Istituto

Da anni, ormai, il liceo Gulli e Pennisi ha costituito un Coro polifonico d'Istituto, che più volte si è distinto per la partecipazione, anche vittoriosa, a manifestazioni canore, e per le esibizioni nel corso della Notte Nazionale del Liceo Classico. La partecipazione al Coro è libera e gratuita. Il progetto è rivolto agli studenti di entrambe le sedi dell'Istituto. Agli studenti si richiedono assiduità alle prove, una predisposizione al canto corale e l'impegno a partecipare a tutta l'attività annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Favorire il processo evolutivo in ambito artistico e musicale; stimolare la creatività; sviluppare l'attitudine al lavoro in gruppo.

Incontri e letture in Biblioteca

Attivare e promuovere percorsi di lettura, sfruttando anche il patrimonio librario della Biblioteca "Romeo", ha il fine di agevolare la scoperta della lettura come attività di arricchimento personale, oltre che come attività finalizzata al consolidamento e al potenziamento delle competenze di comprensione del testo, e quindi al successo formativo degli studenti. La Biblioteca Romeo, è concepita, tra l'altro, come sede di incontri culturali. Presso i locali della Biblioteca potranno svolgersi incontri con gli autori, incontri di lettura animata, laboratori finalizzati alla promozione della lettura tra i giovani. Non esiste, forse, attività trasversale quanto

la lettura: attraverso la lettura si scopre sé e si scopre l'altro da sé, ci si confronta con tematiche di interesse sociale indagandone le potenzialità e le contraddizioni, si costruisce in profondità il proprio essere uomini e cittadini consapevoli. Oltre alla sede centrale della Biblioteca, nelle sede di Acireale, è presente una sezione della Biblioteca presso la sede di Aci Bonaccorsi, che si sta dotando, in coerenza con la propria offerta formativa, di una ricca sezione di testi scientifici accanto ai testi di narrativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione.

Traguardo

Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto e' posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Risultati attesi

Promuovere la cultura in tutti i suoi aspetti; incentivare la lettura come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo;

far sviluppare capacità di ascolto; educare alla comprensione del significato globale e all'individuazione degli elementi caratterizzanti di un testo; potenziare le capacità creative ed espressive.

Schermi multimediali

Il progetto Schermi Multimediali sostiene lo sviluppo di attività di educazione all'immagine e di alfabetizzazione all'audiovisivo. La crescita culturale degli alunni avviene attraverso corsi, workshop, proiezioni al cinema e altre iniziative innovative. L'obiettivo è favorire lo sviluppo nei giovani di uno sguardo attento, capace di vedere in profondità le opere proposte, e non semplicemente guardarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare ed affinare affinare il gusto estetico; suscitare la riflessione su diversi problemi e tematiche, soprattutto quelle riferite alla promozione della legalità e dell'inclusione e all'educazione alla cittadinanza.

A tavola con i Greci - Archeologia e patrimonio culturale

Allo scopo di soddisfare le richieste di conoscenza degli allievi relativamente alle nuove visioni del presente e del futuro che può offrire una disciplina come l'archeologia, è previsto un

programma di incontri di preparazione tenuti a scuola, che sarà il preludio a una serie di escursioni e visite guidate alla scoperta di luoghi di rilievo del patrimonio culturale locale. In particolare, per l'anno scolastico 2023/2024, il progetto intitolato "A tavola con i Greci" prevede di concentrare l'attenzione sulle antiche usanze alimentari, aprendosi ad una riflessione sulla contemporaneità; a scopo documentale saranno utilizzate le testimonianze pervenute, ad esempio, attraverso affreschi e ceramiche a figure nere e rosse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Conoscere il patrimonio culturale locale; approfondire alcuni aspetti inerenti le abitudini

alimentari del mondo classico; acquisire un metodo di ricerca; potenziare le competenze espressive e lessicali.

Stage linguistici

Lo studio delle lingue straniere inglese e francese potrà essere approfondito durante periodi intensivi di studio e soggiorno all'estero in occasione degli stage linguistici. Durante gli stage gli studenti sono accolti presso una famiglia ospitante, e frequentano un corso di lingua di livello B2/C1. Si tratta ovviamente, nello stesso tempo, di un'occasione per visite guidate a luoghi di interesse storico e culturale, come in un vero e proprio viaggio di istruzione. Nell'anno scolastico 22/23 gli studenti della classe 2A del Liceo classico sono stati impegnati nello stage linguistico a Parigi, mentre quelli della 3A si sono recati ad Antibes, nota località della Costa Azzurra.
Nell'anno scolastico 23/24 gli studenti che frequentano il corso con potenziamento della lingua inglese avranno l'opportunità di uno stage linguistico a Londra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare le abilità di base nelle lingue straniere; arricchire il lessico attraverso l'uso della lingua straniera in contesti pragmatici; potenziare la motivazione/ l'interesse allo studio delle lingue e delle culture straniere.

Certificazione DELF (lingua francese)

Il corso è finalizzato ad incrementare la motivazione allo studio della lingua francese e potenziare le abilità degli studenti, per favorire il raggiungimento degli standard europei della

lingua e permettere di ottenere la certificazione del livello linguistico. Il progetto prevede una serie di attività svolte da un docente madrelingua, volte a favorire una maggiore consapevolezza nell'uso delle conoscenze e abilità linguistiche, con specifica preparazione di esercizi e testi attinenti alle prove d'esame. I contenuti variano a seconda dei gruppi di lavoro, organizzati per livelli. Si prevede, per tutti i gruppi, un lavoro di potenziamento delle competenze nella comprensione orale, nella produzione orale, nella comprensione e produzione scritta. Si prevede, inoltre, uno specifico rafforzamento grammaticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare le abilità di base nelle lingue straniere; arricchire il lessico attraverso l'uso della lingua straniera in contesti pragmatici; potenziare la motivazione/ l'interesse allo studio delle lingue e delle culture straniere.

Certificazione Cambridge (lingua inglese)

Le attività degli studenti che optano per il corso opzionale con potenziamento di inglese sono finalizzate al raggiungimento degli standard europei della lingua e all'ottenimento della certificazione del livello linguistico. Il percorso prevede una serie di attività svolte da un docente madrelingua, volte a favorire una maggiore consapevolezza nell'uso delle conoscenze e abilità linguistiche, con specifica preparazione di esercizi e testi attinenti alle prove d'esame. I contenuti variano a seconda dei gruppi di lavoro, organizzati per livelli. Si prevede, per tutti i gruppi, un lavoro di potenziamento delle competenze nella comprensione orale, nella produzione orale, nella comprensione e produzione scritta. Si prevede, inoltre, uno specifico rafforzamento grammaticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare le abilità di base nelle lingue straniere; arricchire il lessico attraverso l'uso della lingua straniera in contesti pragmatici; potenziare la motivazione/ l'interesse allo studio delle lingue e delle culture straniere.

Percorsi di legalità

Il nostro tempo è attraversato drammaticamente dal problema della legalità. Il percorso formativo che la scuola, come luogo privilegiato, anche se non unico, dell'educazione ai valori, intende promuovere per diffondere la cultura della legalità, si pone come obiettivo principale quello di radicare nelle coscienze dei giovani i valori della libertà, della legalità e della democrazia. Su questi presupposti la nostra scuola collabora con realtà e associazioni impegnate storicamente in tale ambito, quali l'Associazione Antiracket di Acireale ASARA, l'associazione Libera, l'Ufficio per la pastorale dei problemi sociali, lavoro, giustizia, pace e ambiente della Diocesi di Acireale. Il progetto intende favorire un percorso che crei nei ragazzi il desiderio di impegnarsi in prima persona nell'affrontare le problematiche del territorio in cui vivono, che nella nostra realtà significa soprattutto conoscere e praticare l'antimafia sociale. Il progetto prevede inoltre l'organizzazione di attività didattiche sui problemi della migrazione, della libera cittadinanza e della lotta alla mafia, incontri con protagonisti, scrittori, magistrati dell'Antimafia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; far acquisire la consapevolezza e i valori di una piena cittadinanza; stimolare all'impegno civico per la propria comunità e il proprio territorio.

Educazione alla salute

Al fine di promuovere la prevenzione ed il benessere degli adolescenti, la nostra Scuola, in collaborazione con un'équipe di operatori dell'ASP di Acireale, dotati di competenze diverse e con esperienza decennale di lavoro sul territorio, ha attivato una serie di iniziative ritenute opportune per alunni, genitori e docenti. Tali iniziative sono state programmate considerando sia le peculiarità territoriali che le nuove normative e gli orientamenti scolastici disposti dalla legislazione nazionale. Tra le possibilità formative nell'ambito dell'educazione alla salute, è stata data la priorità ai percorsi relativi all'educazione alla corretta alimentazione ed agli stili di comportamento alimentare, alla prevenzione dei comportamenti di dipendenza da tabagismo, alcolismo e droghe illecite, alla prevenzione di nuovi tipi di dipendenza. Da anni i nostri studenti partecipano ad attività di sensibilizzazione inerenti la ricerca e la prevenzione, tra queste il sostegno attivo alle iniziative promosse dalle associazioni AIRC e AVIS. Nell'a. s. 2023-2024 l'Istituto aderisce al progetto UOC #IORESTOINDIPENDENTE - Campagna di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti rivolto agli studenti e alle studentesse, basato sulla metodologia della Peer Education. Un gruppo di studenti formati per questo scopo da una dottoressa dell'A.S.P. saranno poi promotori in modalità "peer education" di interventi di Educazione alla salute all'interno dell'Istituto.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si

concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza della necessità di prevenzione rispetto a ciò che può alterare lo stato di salute; stimolare l'acquisizione di un corretto stile di vita attraverso scelte consapevoli.

Sportello di ascolto psicologico

In entrambe le sedi dell'Istituto è previsto un servizio di ascolto e supporto psicologico, che può prevedere lavori di gruppo nelle singole classi, al fine di migliorare le dinamiche di gruppo, oppure colloqui individuali o di gruppo, su richiesta dello studente o della studentessa con l'autorizzazione firmata da entrambi i genitori. Gli interventi, a forte valenza educativa, sono volti a far riflettere i ragazzi su se stessi e sulla relazione con l'esterno, sul rapporto con i genitori, possono fornire informazioni sulle malattie sessualmente trasmesse e sulle sostanze alteranti. Su richiesta degli studenti, gli operatori possono affiancarsi ai ragazzi nell'organizzazione di assemblee d'istituto. Anche i genitori vengono coinvolti nel "gioco", tramite spazi per consulenze individuali attivate su appuntamento e incontri per approfondire i temi dell'adolescenza e della relazione con i propri figli in cambiamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Favorire negli studenti la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima; stimolare la consapevolezza delle modalità relazionali positive da attivare con i coetanei, ponendo in evidenza gli atteggiamenti errati legati a pregiudizi e/o informazioni scorrette; sviluppare dinamiche di gruppo serene e armoniose all'interno delle classi e nell'Istituto.

Contrasto al bullismo e al cyber – bullismo

L'Istituto prevede costantemente lo svolgimento di progetti inerenti le tematiche della lotta e della prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo, al fine di favorire la conoscenza e la consapevolezza delle potenzialità delle nuove tecnologie, per formare le giovani generazioni ad una mentalità anti-bullismo. Tra le attività si segnalano in particolare quelle finalizzate a fornire informazioni sui rischi e sulle conseguenze psicologiche, sociali e giuridiche di un cattivo utilizzo

di Internet, con particolare riguardo agli effetti delle condotte che integrano le varie manifestazioni del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si

concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Educare all'uso corretto e responsabile dei nuovi media; ridurre il rischio di una sovraesposizione mediatica; prevenire la manifestazione di condotte devianti (es. cyberbullismo, adescamento on line, ecc.).

Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Il "Gulli e Pennisi" è consapevole del valore culturale e formativo, complementare all'offerta formativa, che le uscite didattiche e i viaggi di istruzione hanno. I consigli di classe formulano, all'interno della programmazione annuale, progetti di uscite didattiche e di eventuali viaggi di istruzione, in accordo con i docenti referenti, in linea con la programmazione curriculare e solo dopo aver preso atto della disponibilità degli accompagnatori. Visite e viaggi devono, infatti, avere una stretta attinenza con i programmi delle singole discipline o con i progetti didattici interdisciplinari. Il Consiglio d'Istituto stabilisce annualmente le scadenze e le modalità di presentazione dei progetti e delibera in merito alla spesa. Piano Viaggi di istruzione per l'A.S. 2023/2024 (approvato nel corso del Collegio dei docenti del 25 settembre 2023) 1. per le classi prime due mete: Siracusa e Ragusa in due giorni diversi senza pernottamento; 2. per le classi seconde Tuscia; 3. per le classi terze Umbria e Marche; 4. per le classi quarte e quinte Budapest e/o Praga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici; favorire la conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi; potenziare le capacità di osservazione; acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

Attività di continuità: proposte didattico-educative finalizzate a una educazione della scelta consapevole

Sono numerose le attività che l'Istituto propone alla comunità educante dell'hinterland di Acireale ed Aci Bonaccorsi al fine di accompagnare gli studenti e le studentesse delle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado, unitamente ai loro genitori, nella scelta del successivo percorso di studio. Tali attività sono volte ad illustrare le peculiarità dei due corsi di studio che caratterizzano l'offerta formativa di questo Istituto Superiore. Per l'anno scolastico 23/24 sono stati previsti i seguenti corsi: - Alla scoperta della Grecia: mitologia, civiltà, lingua; - Dulcis in primis: avviamento alla lingua e cultura latina - Coding - Laboratorio di scienze: osservare, sperimentare e capire un fenomeno - Da Perseo e Percy Jackson: un eroe del mito - Passeggiate culturali in Acireale. Inoltre l'istituto, come ogni anno, propone l'iniziativa "Una giornata da liceale", che offre la possibilità di vivere un giorno da studente nelle classi del Liceo classico e del Liceo scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Educare a una scelta consapevole sul proprio percorso di studi; promuovere l'offerta formativa dell'Istituto.

Premio Brancati - Zafferana

Il Premio letterario Brancati – Zafferana è stato istituito dal Comune di Zafferana Etnea nel 1967 per onorare la memoria dello scrittore e giornalista Vitaliano Brancati, che a Zafferana trascorse lunghi periodi di attività creativa, e per promuovere l'interesse verso la cultura e la letteratura. In occasione della cinquantesima edizione del Premio, il "Gulli e Pennisi" è stato invitato a creare gruppi di lettura studenteschi per leggere e valutare alcune delle opere in gara. Gruppi di lettura, supportati e guidati dai docenti, sono nati in entrambe le sedi dell'Istituto, e studenti e studentesse hanno avuto modo di inviare alla giuria del premio i propri pareri e i propri giudizi sui libri letti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione.

Traguardo

Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto e' posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Risultati attesi

Comprendere testi scritti e riflettere sui loro contenuti; Apprezzare la lettura come strumento di consapevolezza: leggere per definire sé stessi e aprirsi al mondo

Giornata internazionale delle persone con disabilità

Con lo spirito di diffondere nelle nuove generazioni il sentimento di solidarietà e di reale inclusione, l'Istituto a partire dall'a. s. 2022/2023 organizza in entrambe le sedi momenti di riflessione e di confronto in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità (03 dicembre). Le attività sono finalizzate a trattare il tema della disabilità o, in generale, della diversità come punto di forza e di arricchimento sociale ribadendo sia il principio di uguaglianza sostanziale e formale (ex art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana) sia il dovere di solidarietà (ex art. 2 della Costituzione della Repubblica Italiana). Interventi, dibattiti, letture, momenti teatrali e musicali animeranno la giornata, che prevede il coinvolgimento delle

famiglie, dei soggetti e delle realtà territoriali coinvolte nella cura e nell'assistenza, e in genere delle comunità di riferimento delle due sedi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si

concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Sviluppare una mentalità inclusiva e rispettosa verso le disabilità e le diversità; rispettare e accettare le differenze individuali, riconoscendo il valore di ciascun individuo; adottare comportamenti inclusivi all'interno delle classi.

Scenari del Novecento- Seminari storico-filosofici

L'attività prevede la collaborazione con il liceo scientifico Archimede di Acireale. I seminari si terranno infatti in parte nella sede del Gulli e Pennisi di Acireale, in parte presso la sede del liceo Archimede. Il progetto, che si svolgerà da novembre a maggio, mira ad accompagnare gli studenti che devono sostenere il colloquio dell'esame di Stato verso un approfondimento delle chiavi di lettura del "secolo breve", Il Novecento, attraverso l'individuazione di snodi temporali particolarmente periodizzanti e figure significative del panorama intellettuale e filosofico. Il percorso si basa sulla collaborazione con gli istituti di ricerca e con i centri universitari, al fine di operare una riflessione comune sui contenuti disciplinari e sulle metodologie di insegnamento ottimizzando gli standard qualitativi degli interventi formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Promuovere nei giovani lo sviluppo del pensiero critico al fine di creare soggetti attivi e responsabili. Potenziare le competenze dell'apprendimento della storia in stretta connessione con le otto competenze chiave di cittadinanza. Contribuire allo sviluppo del ragionamento 'divergente', ipotetico e controfattuale, per concepire e prospettare scenari etici, politici, teorici, estetici differenti da quelli che lo studente già possiede per giungere al riconoscimento e al rispetto della diversità.

Musica ribelle

Il progetto ha come obiettivo la conoscenza del Rock degli anni '60 e '70 grazie all'ascolto di brani significativi. La musica è un'arte che rischia, a volte, di essere dimenticata rispetto ad altri ambiti disciplinari. Attraverso l'ascolto attivo e la comprensione delle diverse sfumature, generi

e stili del rock, i partecipanti avranno l'opportunità di arricchire la loro conoscenza musicale e sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza culturale di questo genere musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Promozione dell'apprezzamento e della comprensione della musica rock come forma artistica. Sviluppo delle abilità di ascolto attivo e analisi critica delle opere musicali. Incentivazione della collaborazione e del lavoro di squadra tra gli studenti.

Scacco matto

Quello degli scacchi è un gioco per la mente: praticarlo a scuola ha una doppia valenza, didattico - educativa e ludico - sportiva. Gli scacchi sono stati riconosciuti come attività sportiva; la pratica del gioco può nello stesso tempo collegarsi a discipline scolastiche come la matematica; ma soprattutto essa stimola e mette in azione fondamentali competenze trasversali: pazienza, attenzione, riflessione, capacità organizzativa, “problem solving”, ottimizzazione e valorizzazione delle risorse disponibili. L'attività scacchistica si pone come strumento di acquisizione di competenze e capacità utili all’approccio scolastico non solo nelle materie scientifiche, ma anche in quelle a carattere «umanistico» con nozioni storiche, geografiche, letterarie e di lingua straniera. Così facendo verranno incentivate le capacità di apprendimento non solo in matematica, ma in generale, in tutte le materie scolastiche. Verranno inoltre, coniugate, insieme, capacità creative di gioco comparate ad analisi di tipo matematico, ma anche umanistico e artistico. Saranno oggetto di attenzione la gestione e l’ansia del tempo. Il progetto opererà inoltre, affinché, l’attività sportiva diventi strumento significativo di aggregazione sociale, nonché luogo privilegiato di esperienze formative e di consolidamento di civismo e solidarietà, contro i pericoli dell’isolamento, dell’emarginazione sociale, delle devianze giovanili. Ogni lezione, della durata di circa 120’, sarà suddivisa in tre parti di 40’ ciascuna. Nella prima parte verranno trattati aspetti storici, letterari ecc.., nella seconda verranno spiegate le regole tecniche del gioco ed infine l’ultima parte sarà dedicata al gioco libero. Alla fine del corso, i ragazzi saranno in grado di poter partecipare ai Tornei scolastici per l’anno 2024, rappresentando l'istituto alle fasi provinciale, regionale e nazionale. Nell'anno scolastico 2022/2023 la squadra juniores femminile del Gulli e Pennisi ha vinto la fase regionale, e ha partecipato alla fase nazionale dei campionati studenteschi - Trofeo Scacchi Scuola che si è tenuta a maggio 2023 a Montesilvano (PE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Migliorare le capacità logiche deduttive degli studenti per la risoluzione di problemi (problem solving); migliorare i processi necessari a sviluppare le capacità di concentrazione e di attenzione; contribuire ad infondere la cultura del rispetto delle regole; collaborare attraverso il gioco a far assumere atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro aumentando il senso civico.

Bridge a scuola

Il progetto mira a introdurre gli studenti al mondo affascinante del bridge, un gioco della mente che promuove lo sviluppo di abilità cognitive e sociali. Attraverso lezioni strutturate e sessioni pratiche, gli studenti avranno l'opportunità di apprendere le regole e le strategie di gioco e le tecniche avanzate. Gli studenti e le studentesse impareranno le regole di base e acquisiranno familiarità con il vocabolario specifico del bridge. Il bridge è un gioco che richiede un'attenta pianificazione, memoria, logica, analisi, capacità di valutare le informazioni disponibili, fare ipotesi e prendere decisioni basate su strategie appropriate. Attraverso il suo apprendimento, gli studenti potranno sviluppare importanti abilità cognitive ed affinare le loro capacità di problem solving. Inoltre il bridge è un gioco di squadra, che richiede una buona comunicazione e una sincronizzazione efficace con il proprio partner di gioco. Gli studenti e le studentesse avranno l'opportunità di imparare a lavorare in team, ascoltando gli altri e prendendo decisioni condivise. Dopo aver sviluppato le proprie abilità nel gioco, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in veri e propri tornei in cui sfideranno i propri compagni, ma anche i giocatori di altre scuole della provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Migliorare le capacità logiche; far acquisire maggiore sicurezza di fronte alla risoluzione di problemi; favorire il rispetto delle regole; infondere atteggiamenti di collaborazione reciproca

Il quotidiano in classe

"Il Quotidiano in Classe" è il progetto di media literacy pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani". Attraverso il progetto, per tutto l'anno scolastico, gli studenti hanno la possibilità di realizzare la lezione con "Il Quotidiano in Classe": una volta alla settimana, infatti, ricevono le copie dei quotidiani, in formato digitale o in formato cartaceo, mettendo a confronto più testate. L'informazione di qualità diventa protagonista della lezione de "Il Quotidiano in Classe" per allenare i giovani a distinguere le fonti credibili da quelle che non lo sono, insegnando loro a riconoscere l'attendibilità di una notizia e permettendogli di raggiungere la piena padronanza della propria testa. Entrambe le sedi del Gulli e Pennisi aderiscono all'iniziativa, ricevendo una volta la

settimana gratuitamente le copie dei quotidiani da sfruttare per le finalità didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione.

Traguardo

Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto e' posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e educazione civica.

Risultati attesi

Sviluppare la competenza di lettura, migliorare le abilità linguistiche, ampliare la conoscenza generale su eventi globali, tendenze sociali e culturali, e fatti di attualità, favorire la formazione di cittadini consapevoli e critici.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Educazione civica e Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere tra gli studenti la consapevolezza dei problemi globali e l'importanza della sostenibilità; far comprendere l'importanza degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile per il futuro del nostro pianeta; integrare l'educazione civica nella didattica delle singole discipline, valorizzando gli aspetti trasversali e interdisciplinari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito dell'educazione civica l'Istituto organizza diverse attività per promuovere la consapevolezza dei problemi globali e l'importanza della sostenibilità. Gli insegnanti introducono l'Agenda 2030 ai loro studenti, spiegando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile adottati dalle Nazioni Unite, fornendo materiali educativi, video informativi e organizzando discussioni per aiutare gli studenti a comprendere l'importanza di questi obiettivi per il futuro del nostro pianeta. Integrando l'educazione civica con le proprie discipline, gli insegnanti organizzeranno discussioni in classe su argomenti come la governance globale, l'equità e la giustizia sociale, oppure esercizi di simulazione in cui gli studenti devono affrontare le sfide della cooperazione internazionale e della gestione delle risorse.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Aula 3.0 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creazione in entrambe le sedi dell'Istituto di uno spazio polifunzionale dove didattica e tecnologia cooperano per facilitare l'apprendimento. Si tratta di un ambiente con nuove tecnologie che permette l'accesso, la creazione e l'integrazione di contenuti digitali in funzione dei processi didattici.
Titolo attività: BYOD nella scuola digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Agli studenti è consentito portare i propri dispositivi per un utilizzo funzionale all'attività didattica (realizzazione di lavori digitale tramite il proprio account GSuite, risposta a quiz in modalità interattiva). Tale possibilità ha consentito ai docenti di predisporre lezioni innovative rispetto alla lezione tradizionale.
Titolo attività: Profilo digitale - studente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	attesi Ogni studente dell'Istituto, al momento dell'iscrizione, è dotato di credenziali per avere accesso a un profilo digitale personale.
Titolo attività: Profilo digitale - docente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni docente dell'Istituto è dotato di credenziali per avere accesso a un profilo digitale personale.
Titolo attività: Amministrazione digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** E' in corso la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica, per diminuire i processi che utilizzano solo carta.
Titolo attività: Connessione Fibra ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In tutto l'Istituto è in fase di attivazione la connessione con tecnologia fibra, al fine di incentivare l'impiego di strumenti digitali e tecnologici per la didattica e l'attività amministrativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Individuazione di azioni di sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, per garantire livelli adeguati di inclusione sociale e digitale. L'utilizzo di nuove strategie formative attraverso linguaggi digitali facilita i processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse e riduce il gap linguistico espressivo e comunicativo. A tale scopo sono stati introdotti percorsi sulla comunicazione e l'interazione digitale, l'internet delle cose, la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling e la creatività digitale. Si prevede, inoltre, l'introduzione del coding in tutte le classi del biennio per sviluppare il pensiero computazionale. Ogni anno, le classi del biennio partecipano alla Settimana del Codice (Code Week), organizzando attività da proporre al territorio.
Titolo attività: Carriere digitali DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sono previsti percorsi che mirano a bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO GULLI E PENNISI - CTPC04401E
LICEO SCIENTIFICO ACIBONACCORSI - CTPS04401N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione controlla l'aderenza agli obiettivi didattico-educativi prefissati ed è formulata sulla base di criteri oggettivi ed omogenei; deve pertanto essere in grado di riconoscere, sia nelle fasi intermedie che in quelle finali, le abilità raggiunte e la quantità e qualità di informazioni, ma anche di privilegiare il percorso di crescita in rapporto ai livelli di partenza e definire, quindi, le effettive possibilità di recupero.
La valutazione è, quindi, una tappa fondamentale dell'attività scolastica, nella prospettiva della crescita culturale e umana dello studente. In primo luogo, appare essenziale e funzionale a tale crescita indurre negli alunni la capacità di autovalutazione, promuovendo consapevolezza e senso di responsabilità anche mediante la trasparenza del contratto formativo.
Il dialogo didattico pertanto si sviluppa attraverso una chiara, articolata e continua esplicitazione degli obiettivi parziali e globali perseguiti. Sulla base di questa strategia pedagogica, il processo di valutazione viene interpretato come:
• Processo diagnostico individualizzato, volto a promuovere le risorse personali dell'allievo;
• Strumento prognostico, volto a cogliere e a promuovere abilità e a rimuovere ostacoli di tipo cognitivo, affettivo, motivazionale;
• Processo di continua messa a fuoco degli aspetti della personalità scolastica degli studenti, volto alla valorizzazione delle attitudini di ciascuno.
La valutazione, dunque, tiene conto dei seguenti indicatori:
• atteggiamento: partecipazione al dialogo educativo e interesse verso le materie oggetto di studio, metodo e continuità nel percorso di approfondimento, disponibilità alla collaborazione;
• formazione: grado di maturazione culturale e sociale conseguito in termini di conoscenze, competenze, capacità;

• progresso: miglioramento del rendimento degli alunni e del comportamento complessivo, rispetto alla situazione di partenza.

Modalità di attuazione della valutazione
Le modalità di attuazione delle verifiche affidate ai singoli docenti prevedono una valutazione in itinere e una valutazione sommativa, a conclusione di ogni unità didattica. Il processo di valutazione sarà condotto tramite le seguenti attività:
• osservazione del rispetto delle regole, del senso di autodisciplina e delle interazioni con docenti e compagni;
• prove di ingresso, per la rilevazione delle abilità e conoscenze possedute;
• interrogazioni orali;
• prove scritte (produzione di testi, prove strutturate con test a risposta aperta e chiusa).
Concorrono a definire la valutazione globale degli studenti i seguenti elementi:
• profitto (conoscenze e competenze)
• assiduità della frequenza
• interesse
• impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative.
Si allega la tabella di corrispondenza voto/giudizio.

Allegato:

corrispondenza voto giudizio.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Durante l'anno scolastico 2020/2021, in coincidenza con l'avvio dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, il Gulli e Pennisi si è dotato di una griglia di valutazione relativa ai tre nuclei concettuali della disciplina, declinata in conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti. Si allega la griglia

Allegato:

griglia educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di condotta è stabilito collegialmente dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:
• comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente
• partecipazione
• frequenza
Si allega la griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

griglia valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri relativi all'ammissione/non ammissione alla classe successiva in occasione dello scrutinio finale di giugno e di quello di agosto sono stati deliberati nel Collegio dei Docenti del 25 settembre 2023 e nel Consiglio di Istituto del 12 dicembre 2023, e fanno parte integrante del P.T.O.F. 2022/2025 – Annualità 2023/2024.
Si allegano i criteri deliberati dagli organi dell'istituto.

Allegato:

timbro_Circolare 205 - Criteri ammissione classe successiva-signed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri relativi all'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sono stati deliberati nel Collegio

dei Docenti del 25 settembre 2023 e nel Consiglio di Istituto del 12 dicembre 2023, e fanno parte integrante del P.T.O.F. 2022/2025 – Annualità 2023/2024. Si veda l'art. 2 dei Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva in allegato

Allegato:

timbro_Circolare 205 - Criteri ammissione classe successiva-signed.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 ha attribuito al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.
Si allega la tabella riassuntiva relativa all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

tabella attribuzione credito scolastico.pdf

Deroghe sulle assenze orarie del tempo scuola personalizzato

I criteri sono stati deliberati nel Collegio dei Docenti del 25 settembre 2023 e nel Consiglio di Istituto del 12 dicembre 2023 e fanno parte integrante del P.T.O.F. 2022/2025 – Annualità 2023/2024. Si allegano i criteri deliberati

Allegato:

timbro_Circolare 206 - Deroghe Assenze-signed.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti igienico-personali specializzati	Prestazioni di assistenza per disabilità gravi

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Una delle maggiori priorità poste dall'Istituto è rappresentata dall'attenzione rivolta nei confronti di tutti quegli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES) che presentano una condizione di svantaggio, sia esso di natura transitoria o permanente. Ciò nell'ottica di una concezione della scuola e dell'educazione quale servizio reso alla collettività che partecipa della complessiva realtà socio-economica, culturale e valoriale del territorio cui appartiene.

Gli alunni con BES comprendono tutti gli studenti e le studentesse con una certificazione di disabilità, quelli con disturbi specifici dell' apprendimento (DSA) o ancora gli alunni che, in possesso o meno di una diagnosi medica o psicologica, presentano comunque difficoltà, ostacoli o rallentamenti nei processi di apprendimento: le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri, i momentanei disagi personali, emotivi, affettivi, gli svantaggi socio-economici.

In questi anni si è rilevato un aumento, sia a livello nazionale che locale, di casi di alunni con bisogni

educativi speciali legati in modo particolare a DSA e difficoltà comportamentali e relazionali; un esempio di grande attualità sono le crescenti dipendenze informatiche. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione,...) si «arricchiscono» di qualcosa di particolare, di «speciale». In questo senso il bisogno educativo diventa «speciale» e, quindi, avremo bisogno di competenze e risorse migliori, più efficaci, per poter rispondere in modo più adeguato alle varie difficoltà senza correre il rischio di discriminare ed emarginare. La vera discriminazione sarebbe invece quella di non considerare queste difficoltà e rimanerne distaccati, facendo finta che non esistano. Ogni persona potrebbe incontrare nella sua vita una situazione che gli crea Bisogni Educativi Speciali; dunque è una condizione che ci riguarda tutti e a cui siamo tenuti, deontologicamente e politicamente, a rispondere in modo adeguato.

I Bisogni Educativi Speciali sono molti e diversi: una scuola davvero inclusiva dovrebbe essere in grado di leggerli tutti e su questa base generare la dotazione di risorse adeguata a dare le risposte necessarie. Di fronte a oggettive difficoltà dell'alunno nel seguire la programmazione rivolta alla classe, gli insegnanti si trovano nella necessità di elaborare forme di didattica individualizzata. In generale, ciò significa costruire obiettivi, attività didattiche e atteggiamenti educativi «su misura» per la singola e specifica difficoltà che manifesta quell'alunno.

Il Liceo "Gulli e Pennisi" fornisce un adeguamento dell'offerta formativa a tutti alunni con bisogni educativi speciali, favorendo l'espressione delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali. L'offerta formativa che ne deriva incoraggia gli allievi a sentirsi protagonisti attivi del loro percorso di crescita, a rioccupare gli spazi della scuola - intesa come polo di confronto, sviluppo e consolidamento di saperi - al fine di realizzare una piena inclusione sociale.

Il nostro Istituto promuove specifiche iniziative di recupero e sostegno, le cui modalità sono definite dalla programmazione didattica di classe, sulla base delle risorse umane e materiali disponibili. I piani educativi individualizzati (PEI) vengono compilati dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), composto dall'insegnante di sostegno, dal Consiglio di classe, dalle famiglie, dalle figure professionali esterne alla scuola coinvolte e dagli esperti di riferimento. I piani didattici personalizzati (PDP) sono compilati a cura del Consiglio di Classe, tenendo conto anche delle eventuali certificazioni, sono condivisi con le famiglie e aggiornati annualmente. L'intento è anche quello di sviluppare il raccordo e la collaborazione fra i docenti e i genitori degli alunni con BES.

Gli scopi precipui sono quelli di ottenere l'integrazione degli alunni nel contesto formativo, orientandoli verso un progetto di vita; accogliere tutti gli alunni con bisogni educativi speciali; accogliere l'alunno diversamente abile e la sua famiglia e favorirne l'inserimento nell'Istituto; consolidare e potenziare le abilità degli alunni diversamente abili; favorire nella comunità scolastica

la crescita dei valori di solidarietà, tolleranza, rispetto delle differenze.

Verranno favorite inoltre tutte quelle attività ed iniziative, anche in collaborazione con le famiglie e con il territorio, per affrontare o prevenire le diverse situazioni di disagio, e saranno resi disponibili gli strumenti fondamentali per rimuovere qualsiasi ostacolo e promuovere il successo formativo.

L'obiettivo prioritario dell'istituto è quello di educare a guardare alla diversità e alla difficoltà in termini di risorsa e non di limite, di possibilità di conoscere modi nuovi di fare esperienza, di sperimentare nuove metodologie e forme di rapportarsi, comprendere, imparare. Tutto ciò porta a un arricchimento delle forme di convivenza e cittadinanza.

ACCOGLIENZA SCOLASTICA ALUNNI UCRAINI

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, a seguito dell'emergenza umanitaria derivante dalla guerra in Ucraina, tra i problemi posti dall'accoglienza degli sfollati si è manifestato quello di garantire il diritto all'istruzione per i minori rifugiati in Italia.

Nelle classi del Gulli e Pennisi, nella sede del liceo classico, sono stati accolti studenti provenienti dall'Ucraina. Obiettivi prioritari nel programmare le attività di accoglienza e inserimento sono stati favorire, per quanto possibile, il superamento del disagio legato al trauma dell'abbandono forzato del proprio territorio, e fornire conoscenze linguistiche di base per il superamento della barriera comunicativa legata alla mancata conoscenza della lingua italiana.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Integrazione PTOF su Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale, da verbale del Collegio Docenti del 18/11/2022 e Consiglio di Istituto del 18/11/2022

Istruzione Domiciliare (ID) e Scuola in Ospedale (SIO) sono strumenti dell'ampliamento dell'offerta formativa che hanno il fine di assicurare l'erogazione di servizi alternativi ad alunni o studenti in condizioni di temporanea malattia. "Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura." (Linee di Indirizzo nazionali SIO e ID). La SIO si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'ospedale sulla base di apposite convenzioni. La SIO viene di norma garantita da appositi docenti che prestano servizio presso le sedi di sezioni ospedaliere, in raccordo con gli insegnanti della scuola di appartenenza. La valutazione è normata dall'art. 22 del D.Lgs. 62/2017.

L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di

garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. Nel caso di alunni in condizione di disabilità certificata, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, in coerenza con il piano educativo individualizzato (PEI). Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere fino ad un massimo di 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario è possibile sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore del DS ha funzioni vicarie. Il secondo collaboratore del DS è responsabile del plesso di Aci Bonaccorsi.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento didattico nelle due sedi dell'istituto	2
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione del P.T.O.F. e INVALSI Area 2 - Supporto ai docenti Area 3 - Continuità e dispersione scolastica Area 4 - P.C.T.O.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività di potenziamento per migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di ambito umanistico, anche attraverso la compresenza con il docente curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di supporto nello sviluppo finalizzato ad una capacità di lettura artistica del patrimonio locale e nazionale Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di potenziamento per migliorare le competenze degli alunni negli discipline di ambito storico-filosofico, anche attraverso la compresenza con il docente curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Attività di potenziamento per migliorare le competenze degli alunni negli discipline di ambito matematico e scientifico, anche attraverso la compresenza con il docente curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di potenziamento per migliorare le competenze degli alunni negli discipline di ambito matematico e scientifico, attraverso la compresenza con il docente curriculare o la	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	programmazione di corsi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di coordinamento dell'insegnamento di educazione civica. Progetti dell'area della legalità. Lezioni di diritto per gli studenti del corso Cicerone e di Educazione civica per gli studenti dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Insegnamento per la preparazione degli alunni per acquisire il diploma ESABAC Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento generale di tutti gli uffici amministrativi
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo
Ufficio acquisti	Gestione degli acquisti
Ufficio per la didattica	Gestione delle pratiche relative ai servizi didattici
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione delle pratiche relative al personale docente e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione Città del Fanciullo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con l'Università degli Studi di Catania

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Orientamento in uscita, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso l'adesione alla rete, la scuola ha provveduto a potenziare i rapporti esistenti con l'Università di Catania, che già in passato si sono concretizzati attraverso occasioni istituzionali di orientamento in uscita ed attività di PCTO e orientamento presso diverse facoltà. Il protocollo di intesa sancisce la collaborazione tra i referenti indicati dai dipartimenti accademici e la scuola. La convenzione con L'Università di Catania e l'Ordine provinciale dei Medici e degli Odontoiatri è finalizzata allo svolgimento sia di percorsi laboratoriali presso strutture sanitarie selezionate dallo stesso Ordine, sia di attività seminariali e laboratoriali nel corso Ippocrate (potenziamento delle discipline di ambito medico-scientifico).

Denominazione della rete: Percorsi condivisi di legalità

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' I. I. S. "Gulli e Pennisi" aderisce alla rete proposta dall' Istituto Superiore "I. I. S. Ferraris- Majorana – Meucci" di Acireale (istituto capofila). La rete, promossa dagli Istituti di Scuola secondaria di secondo grado del Comune di Acireale, insieme alla Diocesi di Acireale - Ufficio della pastorale sociale, all'Associazione Libera e all'Associazione "Libera Cittadinanza" di Acireale, realizza dei percorsi di formazione per studenti e docenti al fine di educare alla legalità attraverso l'esercizio della democrazia, della partecipazione e della cittadinanza attiva , riflettere sulle problematiche inerenti la multiculturalità, la complessità del fenomeno migratorio, il cyberbullismo e combattere ogni forma di cultura ostile alla libertà del cittadino.

Denominazione della rete: Rete di scopo con l'I.C. Fuccio – La Spina di Acireale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si è istituita una rete con l'I.C. Fuccio – La Spina di Acireale con la finalità di procedere all'attivazione di percorsi di sicurezza nelle scuole coinvolte.

Denominazione della rete: Rete di ambito per la formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'I.I.S. "Gulli e Pennisi" è partner della rete di ambito (ambito VI) per la formazione del personale.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Una materia trasversale: educazione civica

Approfondimento delle tematiche relative alle macro-aree previste dalle Linee Guida dell'insegnamento di educazione civica: costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

L'attività progettuale è rivolta ad almeno venti unità di personale dell'Istituto Superiore (personale docente, personale A.T.A., personale dirigenziale e direttivo) al fine di individuare, con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, le soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da introdurre nei percorsi didattici, per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, e nell'organizzazione dell'istituto, al fine di semplificare e rendere efficienti i procedimenti amministrativi. Il progetto rientra nella linea di investimento 2.1 – Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico – Missione 4 – Comp.1 del PNRR (su cui si veda il paragrafo dedicato nella sezione "Le scelte strategiche").

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

del PNF docenti	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuovi linguaggi

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Per quanto riguarda gli insegnanti, il programma prevede "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-3ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Saranno dunque attivati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Gestione delle emergenze e primo soccorso

L'obiettivo principale è quello di preparare i partecipanti a rispondere in modo tempestivo ed efficace di fronte a situazioni di emergenza. Ai docenti incaricati vengono fornite nozioni di base sul primo soccorso, compresi i principi fondamentali, le leggi e le normative in materia di assistenza sanitaria di emergenza; si impara come valutare una situazione di emergenza, assicurando innanzitutto la propria sicurezza e quella degli altri presenti; si insegnano le regole di base per avere un ambiente sicuro e identificare i pericoli; si illustrano le diverse fasi della catena del soccorso, dall'identificazione e avviso del servizio di emergenza, fino alla valutazione preliminare del paziente e all'intervento sanitario appropriato. Per integrare la teoria, il corso può prevedere delle simulazioni e degli esercizi pratici che permettono ai partecipanti di mettere in pratica le competenze apprese. Questo addestramento pratico è fondamentale per sviluppare la fiducia nei propri mezzi e l'efficacia nell'intervento.

Piano di formazione del personale ATA

Gestione delle emergenze e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico

Contratti e procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

Animatore digitale: formazione del personale interno

Descrizione dell'attività di formazione	Competenze digitali (linea di investimento 2.1 – Didattica digitale

	integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico – Missione 4 – Comp.1 PNRR)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola